



REPORT 2020

REPORT2020

MA*GA

via E. de Magri 1
21013 GALLARATE
T 0331 706011

www.museomaga.it



Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Silvio Zanella"

Soci Fondatori

Città di Gallarate
Ministero della cultura

Soci Cofondatori

Regione Lombardia
Provincia di Varese

Presidente

Sandrina Bandera

Direttore

Emma Zanella

Consiglio di gestione

Sandrina Bandera, Presidente
Cristina Boracchi
Mauro Croci
Francesca Raimondi
Francesco Tedeschi

Revisore dei conti

Guido Senaldi

Comitato tecnico scientifico

Andrea Cassani, Presidente
Luciano Caramel
Lindsay Ruth Harris
Paolo Alberto Lamberti
Giovanni Orsini
Emma Zanella

Cura e gestione delle collezioni

Alessandro Castiglioni,
Conservatore senior e Vicedirettore
Laura Carrù, Registrar

Mostre, Eventi e Comunicazione

Vittoria Broggin, Conservatore curatore

Marketing ed eventi privati

Daniela Costantini, responsabile
Martina Colombo

Dipartimento Educativo

Lorena Giuranna, Responsabile
Infanzia e famiglie
Marika Brocca
Elena Scandroglio
Formazione Adulti
Francesca Chiara

Segreteria e amministrazione

Monica Colombo

Sicurezza e accoglienza

Giacomo Zaniboni, Responsabile
Monica Ghiraldini
Sofia Mele
Michela Morelli
Alberto Vernale

Accrochage

Giacomo Zaniboni

Studio Grafico

MMG S.r.l., Gallarate

Ufficio Stampa

CLP S.r.l., Milano

Consulente fiscale

Studio Trotti, Busto Arsizio

Consulente del lavoro

Studio Colombo, Gallarate

MagaBar

Bon-Ape-Tit

Servizio di vigilanza

IVNG, Gallarate

Servizi di riordino

Olexandra Zaliska

Auser per MA*GA

Paola Pastorelli, responsabile
Valentino Cerasani
Fedora Bassani
Mauro Bertani
Franca Caso
Lorella Lanaro
Francesca Lavazza
Lidia Mantegazza
Sonia Mantegazza
Emma Mapelli
Marisa Memeo
Guendalina Pacchega
Alice Nicole Re
Beniamino Riva
Maria Teresa Saielli



Associazione Amici del MA*GA

Presidente

Luca Missoni

Consiglio di Amministrazione

Lino Bozzola

Cecilia Cagnoni Luoni

Brunella Cardani

Mario Lainati

Luca Missoni

Sandrina Bandera (membro di diritto)

Emma Zanella (membro di diritto)

Soci Corporate

Federico Aspesi S.r.l.

BIG S.r.l.

Castaldi Lighting S.p.A.

I.V.N.G. S.p.A.

Lamberti S.p.A.

Lions Club Gallarate Seprio

Missoni S.p.A.

MMG S.r.l.

Famiglia Maurizio Pastorelli

Ricola

Arminio e Paolo Sciolli

SEA S.p.A.

Studio Guenzani – Consulenza d'Impresa

Manifattura Mario Tonetti & C. S.p.A.

Videoforart - APS

Soci Sostenitori

Francesco Aspesi

AVIS Comunale di Gallarate O.d.V.

Guja Simona Elvira Baldazzi

Franca Bellorini

Corrado Bernasconi

Bambi Bianchi Lazzati

Boardwalk S.r.l.

Sergio Budelli

Franco Buffoni

Cecilia Cagnoni Luoni

Brunella Cardani

Carla Micaela Donaio

Massimo Donaio Passarè

Fondazione Angelo Bozzola

Gasparoli S.r.l.

Davide Gattulli

Mario Lainati

Giuseppe Merlini

Luca Missoni

Rosita Missoni

Giovanni Orsini

Paola Pastorelli

Patrizia Pastorelli

Raffaella Pastorelli

Stefano Guido Tani

Alessandra Terrazzan

Davide Trotti

Soci Gold

Giorgio Albè A&A Studio Legale

Art Massa Studio S.r.l.

Luciano Bolzoni

BOSS S.r.l. – Marco De Campo

e Cristiano Braggion

Tiziano Briata

Marina Bianchi Guenzani

Luca Ciardiello – Infocia S.r.l.

Claudia Consolandi

Maurizio Genoni

Luca Graffeo

Alberto Lavit Nicora

Ezio Ongaro

Antonio Maria Pecchini

Gabriele Piva

Mario Quattrini

Massimiliano Serati

Angelo Zanella

Luciana Zaro

Marco Zibetti

Segreteria organizzativa e tesoriere

Daniela Costantini



PREMESSA

Il Report annuale raccoglie e sintetizza l'operato del Museo: le mostre, gli eventi, le nuove acquisizioni e i prestiti, le pubblicazioni, le attività legate alla gestione delle Collezioni e degli Archivi, i progetti dell'Area educazione dedicati ai pubblici diversi, le strategie di marketing, i rapporti con il territorio le istituzioni e le aziende, il piano di comunicazione, l'ufficio stampa e i progetti di web communication, la gestione del personale, l'attività di volontariato.

Nel Report c'è il Museo che si vede dall'esterno e quello che non si vede. C'è la proposta fatta ai visitatori e il back office.

Un agile volume racconta un anno di idee, di progetti, di persone e racconta, nel caso del 2020, un anno particolarmente complesso in cui le attività e i progetti sono stati scardinati, le aperture al pubblico sono drasticamente diminuite e il museo è letteralmente entrato nelle case del pubblico.

Un anno da cui non crediamo si possa tornare indietro.

La chiusura è stata improvvisa e di conseguenza abbiamo reagito con prontezza, mettendo le opere in sicurezza nei caveaux e ripensando, con l'équipe scientifica, i ricercatori e i responsabili educativi, il programma espositivo, le attività educative, l'immagine stessa del museo, che necessitava di continuare a mantenere il contatto con le persone.

Per continuare a fornire occasioni culturali al nostro pubblico, per affermare e consolidare l'esistenza del museo in un ambito apparentemente meno materiale ma altrettanto forte e importante, la rete, abbiamo in pochi giorni ripensato tutte le attività e la programmazione spostando gli ambiti di intervento, i progetti artistici, la documentazione, le attività educative e promozionali, sul web, sul sito e soprattutto sui social.

A tal fine e a sostegno della campagna del ministero #IoRestoaCasa il MAGA ha progettato e reso disponibile ART BOX CONTENITORE DIGITALE DI ARTE E CULTURA piattaforma da cui ha erogato giornalmente contenuti culturali e informazioni sul museo.

L'apertura di ART BOX ha significato mettere in atto un'organizzazione puntuale capace di creare i contenuti di una rinnovata programmazione espositiva, scientifica, didattica, video e social in collaborazione con artisti, operatori culturali e giornalisti.

ART BOX ha visto la messa a punto di una nuova immagine coordinata, il potenziamento dei social e delle uscite sul web. Ogni settimana sul sito internet e attraverso i canali social del Museo sono stati pubblicati contenuti nuovi e inediti: laboratori per famiglie da realizzare a casa, e-books e progetti artistici pensati appositamente per mettere a disposizione di tutti occasioni di riflessione e approfondimento, consapevoli dell'importanza della cultura nel difficile contesto che tutti stavamo, e stiamo, vivendo.

Due sono stati dunque i cardini della nostra programmazione e del nostro pensiero per l'istituzione museale e la sua funzione sociale: il superamento definitivo delle ultime resistenze nei confronti del Game e la certezza che il museo, come spazio reale con le sue opere, gli ambienti, gli artisti, il pubblico, non potrà mai essere messo da parte.

Anche le modalità di lavoro sono cambiate, tra di noi e con l'esterno; così come sta cambiando il ruolo del museo, non solo per quello che riguarda le esperienze digitali. La crisi mondiale, anche economica, in cui siamo stati gettati renderà sempre più difficile poter organizzare e offrire al pubblico grandi mostre che chiedono grandi investimenti e grandi spostamenti di pubblico.

Per questo e per tanti altri motivi il MAGA, come gli altri musei, ha potenziato da un lato la ricerca e la valorizzazione delle opere in collezione, dall'altro l'ascolto del territorio su cui agisce dunque la comunità, le scuole, le altre istituzioni, ha creato quella tenuta sociale

e culturale per la quale l'istituzione museale è nata.

Particolare attenzione merita anche **la riorganizzazione del tempo lavoro del personale strutturato a partire già dal 1° marzo 2020**: a partire da quella data il personale di custodia e di pulizia ha diminuito drasticamente il numero di ore lavorative attingendo primariamente alla banca ore e alle ferie non godute e successivamente alla cassa integrazione in deroga.

Il personale scientifico fino al 9 marzo è rimasto in museo, riprogrammando completamente le attività (tra cui lo spostamento della mostra sugli Impressionisti prevista per il 21 marzo), spostando le collezioni nei depositi, organizzando il lavoro a distanza, come si evince dalla presente relazione. L'ultima riunione collegiale è avvenuta il 9 marzo, realizzata con le cautele di distanza e di sicurezza previste dalla normativa.

Dal 9 marzo con Ordinanza prot. n. B1/034/09.03.2020 a firma del Presidente e del Direttore della Fondazione è stato attuato il Piano Straordinario "Lavoro Agile" - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19 esplicitando criteri e modalità di lavoro e di conseguenza il Direttore ha trasmesso a ciascun dipendente idoneo al lavoro agile l'informativa di applicazione del lavoro agile DPCM 08/03/2020 e s.m.i. seguita dagli obiettivi prefissati settimanalmente e da report puntuali redatti da ciascun dipendente. In data 26.03.2020 è stata avviata la procedura per la richiesta della Cassa Integrazione del personale della Fondazione a partire dal 9 marzo, con particolare riguardo a coloro che non potevano accedere, per la loro tipologia di lavoro, al lavoro agile e/o per coloro che, in relazione agli obiettivi della Fondazione, non hanno utilizzato tutto il tempo lavoro a propria disposizione.

Da giugno 2020 alcuni dipendenti della Fondazione, laureati in beni culturali, hanno anche collaborato con il Comune di Gallarate alla ricatalogazione dei libri per il futuro polo culturale, ciò in relazione a un accordo di collaborazione tra Comune e Fondazione integrativo rispetto alla Convenzione in atto.

Abbiamo deciso di riaprire a giugno non appena il DPCM lo ha consentito proprio per offrire al pubblico nuove mostre, un luogo di incontro sicuro, dove vivere esperienze sociali e culturali intense come gli art camp estivi per i più piccoli o i concerti serali per il pubblico adulto.

Le fasi preparatorie per la riapertura non sono state semplici: abbiamo dovuto comprendere la normativa che stava nascendo e si stava sviluppando di giorno in giorno, anche relazionandoci con gli altri musei, con AMACI, con ICOM; equilibrare la sicurezza dei visitatori e dei lavoratori con quella delle opere; riprogrammare nel giro di poche settimane le proposte culturali; comunicare nel modo giusto la riapertura cadenzata in tempi e modi sempre diversi.

manca

Per tutto il 2020 il visitatore è entrato in museo con regole e tempi precisi, rispettando modalità di accesso, tempi e requisiti indispensabili. Il pubblico ha visitato le mostre e la collezione, ha ascoltato le conferenze o i concerti, ha incontrato artisti o partecipato alle proposte educative, in gruppi piccoli e cadenzati nel tempo, per evitare assembramenti e vicinanze.

Valga tra tutti l'esempio della fruizione dell'opera di Marzia Migliora, *Lo Spettro di Malthus*, concepita nel 2019 e che ha chiesto al pubblico di indossare un visore VR: pratica non scontata in epoca di pandemia e affrontata potenziando al massimo i dispositivi di protezione individuale.

L'organizzazione, dunque, è stata più complessa, faticosa e costosa: abbiamo rinforzato le operazioni di igienizzazione nei luoghi più frequentati, quelli di passaggio, le sedute, i servizi igienici, gli ascensori e molti altri

luoghi.

Il pubblico ha risposto e continua a rispondere molto bene alle attività sia online che in presenza nonostante le due chiusure, le riaperture a singhiozzo, le regole e le modalità di accesso, la messa in scurezza di tutti, del pubblico, del personale, delle opere.

La questione più complessa ha riguardato il rapporto con le scuole, i bambini, i giovani: abbiamo progettato nuovi percorsi in presenza e in digitale, nuove opportunità di didattica dell'arte per piccoli gruppi ed anche per le famiglie, preoccupate di dare ai bambini opportunità di crescita culturale in tutta sicurezza. Tutti i progetti educativi sono stati trasformati, in linea, in presenza, in modalità mista, utilizzando e sperimentando tutti i mezzi e le modalità a nostra disposizione: le dirette zoom, i Labinside, i Didabox, realizzati grazie al sostegno di importanti istituzioni quali Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto, che hanno contribuito a coprire costi che non potevamo attribuire alle scuole e alle famiglie già piegate dalla crisi pandemica.

L'anno del lockdown è stato anche l'anno, fondamentale, per avviare definitivamente due importanti progetti con l'Amministrazione comunale e altri partner: il Polo Culturale e il PIC – Archivi del Contemporaneo, entrambi preparati per l'avvio nel 2021.

Relativamente al Polo Culturale, il 2020 è stato l'anno della chiusura della progettazione del Polo, dell'avviamento dei lavori in cantiere, puntualmente seguiti dal MAGA, e della stesura a più mani del nuovo testo di convenzione tra Comune e Fondazione nonché di costituzione formale del Polo.

Il nuovo **POLO MA*GA_MAJNO**, che avrà la propria sede al Museo MA*GA e alla Biblioteca Luigi Majno, è finalizzato a far coesistere realtà e funzioni diverse, per formazione e luoghi, con l'obiettivo di creare un centro innovativo per produrre e fruire cultura.

Si tratta di un progetto innovativo e coraggioso dedicato alle arti e al sapere, centro di vita culturale della città e dell'intera provincia di Varese, che coinvolgerà diversi ambiti, dall'arte al libro, dalla scrittura alla musica, dal design alla moda, ad altro ancora.

Oltre alla dimensione artistica ed espositiva, verrà potenziata la dimensione della lettura, della ricerca e dello studio. Saranno quindi incrementati gli spazi aggregativi, pensati specificatamente per i giovani. Nello specifico il progetto si muove su 4 linee strategiche: Valorizzazione e messa a sistema di spazi per la cultura; Nuovi modelli di organizzazione e gestione; Digital Innovation for culture e Nuovi pubblici.

ARCHIVI DEL CONTEMPORANEO è il progetto realizzato per i PIC- Piani Integrati per la Cultura di Regione Lombardia volto alla ideazione, pianificazione e gestione di una rete degli archivi di artisti per la valorizzazione integrata del territorio che mira a riunire e sistemare una serie di archivi d'artista siti nell'area dell'alto milanese e della provincia di Varese, che hanno avuto particolare rilevanza nell'ambito dell'arte contemporanea.

Il progetto, si è aggiudicato il secondo posto tra i 53 lavori presentati nella graduatoria ufficiale pubblicata lo scorso 16 dicembre 2020, ed è realizzato dal MA*GA in collaborazione con il Comune di Gallarate, il Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate, l'Associazione Giovanni Testori Onlus di Novate Milanese (MI), la Fondazione Marcello Morandini di Varese, l'Associazione culturale Il borgo di Lucio Fontana di Comabbio (VA), il Museo Civico Floriano Bodini di Gemonio (VA), la Fondazione Sangregorio Giancarlo di Sesto Calende (VA), il Museo Innocente Salvini di Cocquio Trevisago (VA),

la Fondazione Ottavio e Rosita Missoni di Sumirago (VA), l'Associazione Archivio Dadamaino di Somma Lombardo (VA), l'Associazione Culturale Franco Fossa di Rho (MI), l'Associazione Culturale Archivio Silvio Zanella e Liliana Bianchi di Gallarate (VA), la Pro Loco di Arcumeggia (VA), l'Archivio Marinella Pirelli di Varese.

Il progetto prenderà il via dal 2021 e proseguirà per tutto il 2022.

INDICE

PREMESSA	
CONSERVAZIONE, CURA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI MUSEALI	p. 12
MISURE ANTICOVID PER LA RIAPERTURA DEL MUSEO	p. 18
ATTIVITÀ GENNAIO / FEBBRAIO MUSEO APERTO	
MOSTRE IN PRESENZA	p. 23
DIDATTICA IN PRESENZA	p. 27
ATTIVITÀ MARZO / GIUGNO MUSEO CHIUSO	
ART-BOX	p. 31
CONFERENZE ONLINE	p. 37
ATTIVITÀ GIUGNO / NOVEMBRE MUSEO APERTO	
ART-BOX / MOSTRE	p. 39
DIDATTICA IN PRESENZA	p. 43
MA*GA ESTATE IN PRESENZA	p. 44
ART-BOX / PROGETTI DI RICERCA	p. 47
MOSTRE IN PRESENZA	p. 50
ATTIVITÀ EDUCATIVE IBRIDE IN PRESENZA E ONLINE	p. 55
ATTIVITÀ NOVEMBRE / DICEMBRE MUSEO CHIUSO	
MOSTRE ONLINE	p. 59
CONFERENZE ONLINE	p. 60
POLO MA*GA / MAJNO	p. 63
AMICI DEL MA*GA	p. 66
EVENTI PRIVATI	p. 68
SPONSOR / PARTNER	p. 68
AUSER PER MA*GA	p. 69
SOCIAL NETWORK	p. 70
PRESS	p. 78
COLLABORAZIONI ESTERNE	p. 86
PARTECIPAZIONE AI BANDI	p. 88
I NUMERI DEL MA*GA	p. 92

CONSERVAZIONE, CURA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI MUSEALI

Nel 2020, nonostante le difficoltà relative alla crisi sanitaria, il museo ha visto un notevole e significativo incremento delle proprie collezioni grazie soprattutto alle donazioni degli artisti che tra 2018 e 2019 hanno avuto delle mostre temporanee presso il museo (**Giovanni Campus, Arcangelo, Armin Linke**) e grazie poi ad **Italian Council**.

Si sottolinea inoltre la significativa donazione di **Nicola Valenziano** che ha permesso di aggiungere alla collezione importanti nomi storici come per esempio **Giuseppe Chiari** e **Roberto Crippa**.

Oltre a questo aspetto nel 2020 è proseguito il lavoro di valorizzazione della collezione attraverso la realizzazione di mostre di ricerca che permettessero di rileggere in modo inedito e sperimentale le opere e la loro relazione con la storia e la cultura del XX e del XXI secolo.

E' proseguito inoltre il lavoro di digitalizzazione e pubblicazione online delle schede delle nuove acquisizioni.

INCREMENTO DELLE COLLEZIONI

Il Museo MA*GA incrementa il proprio patrimonio artistico attraverso due principali modalità: la donazione da parte di privati e/o artisti e il comodato.

DONAZIONI ALLA FONDAZIONE

Giovanni Campus. Tempo in processo Rapporti, misure, connessioni (22 Settembre - 10 Novembre 2019)

L'artista ha donato un importantissimo nucleo di opere:

_ Giovanni Campus, *Percorso attraversamento*, 1981, Corda, cemento, legno, 15x67x3 cm, n. inv. 49 FZ

_ Giovanni Campus, *Opera. Tempo in processo. Rapporti-misure-connessioni*, 2018, Acrilico su tela su legno sagomato, 11,5x33x3 cm cad (2pz), n. inv. 50 FZ

_ Giovanni Campus, *Tempo in processo*, 2018, Acrilico su tela su legno, "A: 77x25x2 cm- B: 77x25x3 cm", n. inv. 51 FZ

_ Giovanni Campus, *Opera. Tempo in processo. Rapporti-misure-connessioni*, 2018, Acrilico su tela su legno sagomato, smalto su ferro, 88,5x61x7 cm, n. inv. 52 FZ

_ Giovanni Campus, *Tempo in processo*, 2018, acrilico su tela su legno, 75x25,5x2 cm, n. inv. 53 FZ

_ Giovanni Campus, *Tempo in processo*, 2018, acrilico su tela su legno, 77x55x3 cm, n. inv. 54 FZ

_ Giovanni Campus, *Tempo in processo*, 2018, acrilico su tela su legno, 53x77x3 cm, n. inv. 55 FZ

_ Giovanni Campus, *Opera. Tempo in processo. Rapporti-misure-connessioni*, 2018, acrilico su tela su legno sagomato, smalto su ferro, 89x143x5 cm, n. inv. 56 FZ

_ Giovanni Campus, *Opera. Tempo in processo. Rapporti-misure-connessioni*, 2018, acrilico su tela su legno sagomato, 55x93x5 cm, n. inv. 57 FZ

_ Giovanni Campus, *Segnico continuo*, 1977, acrilico e corda su tela su legno, 87x52x4 cm, n. inv. 58 FZ

ARCANGELO. Le mie mani toccano la terra
(23 Novembre 2019 - 1 Marzo 2020)

L'artista al termine della mostra ha donato alla Fondazione un'opera in ceramica:

_ Arcangelo, *Scala Dogon con mais*, 2019, ceramica e mais, 21x42x25 cm (ingombro totale), n. inv. 64 FZ

ARMIN LINKE. Moltiplicazioni

(11 Novembre 2018 - 24 Febbraio 2019)

In occasione della mostra l'artista ha donato le seguenti opere:

_ Armin Linke, *Senza titolo*, 2018, lamba/LightJet, carta fine art montata su Aluminium D-Bond 3 mm (photographic print), 150x200 cm (con cornice), n. inv. 65 FZ

_ Armin Linke, *Senza titolo*, 2018, Lamba/LightJet, carta fine art montata su Aluminium D-Bond 3 mm (photographic print), 150x200 cm (con cornice), n. inv. 66 FZ

_ Armin Linke, *Claudio Parmiggiani*, 2018, Lamba/LightJet, carta fine art montata su Aluminium D-Bond 3 mm (photographic print), 60x50 cm (con cornice), n. inv. 67 FZ

_ Armin Linke, *Senza titolo*, 2018, Lamba/LightJet, carta fine art montata su Aluminium D-Bond 3 mm (photographic print), 50x60 cm (con cornice), n. inv. 68 FZ

Marzia Migliora. Lo spettro di Malthus

(10 Ottobre 2020 - 12 Marzo 2021)

Progetto finanziato dal MIC attraverso il Bando Italian Council 2019.

La donazione delle opere è parte integrante del progetto ministeriale.

_ Marzia Migliora, *La gabbia*, 2019-2020, installazione, struttura di ferro imbrunito e legno, protetto da cera d'api vergine naturale, paglia, paraocchi, scatola per diorami, blocco di sale inciso, ferro e coda di cavallo, 260x300x300 cm, n. inv. 69 FZ

_ Marzia Migliora, *Lo spettro di Malthus*, 2020, video installazione di realtà virtuale, suono, colore, animazione, 5', dispositivo Oculus, vasca di ferro di contenimento sale, 13 x 250 cm, sale grosso 858 kg, sgabello girevole 68,5 x 46 cm, 13x ø 250 cm (vasca) 68,5x46 cm (sgabello), n. inv. 70 FZ

Donazione del collezionista Nicola Valenziano, Milano:

_ Giorgio Griffa, *Senza titolo*, 1969, acquerello su carta, 23x31 cm - 43,7x51,7x4,5 cm (con cornice), n. inv. 59 FZ

_ Giuseppe Chiari, *Senza titolo*, s.d., tecnica mista, collage, 49,2x53,3x1,3 cm (con cornice), n. inv. 60 FZ

_ Valerio Adami, *Senza titolo*, s.d., litografia, 59x41 cm, n. inv. 61 FZ

_ Gianfranco Ferroni, *Senza titolo*, 1970, litografia, 53,3x73,5 cm (con cornice), n. inv. 62 FZ

_ Roberto Crippa, *Senza titolo*, s.d., olio su tela, 91x110x6 cm (con cornice), n. inv. 63 FZ

Tutte le opere sono state assicurate e inventariate sugli appositi registri di inventario organizzati per tipologia e collocate nei depositi segnando la collocazione specifica sul registro topografico.

RESTAURO

In seguito ai proficui rapporti di collaborazione intercorsi gli scorsi anni, grazie ai quali sono state restaurate le opere di **Piero Gilardi** e di **Marcolino Gandini**, si è deciso di stipulare un contratto per regolamentare e attuare un percorso di ricerca e formazione professionale attraverso lo sviluppo di



progetti didattici con l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como. L'accordo sottoscritto prevede la realizzazione di progetti che coinvolgeranno studenti dei corsi di "conservazione e restauro dei beni culturali", "pittura e linguaggi visivi" e "furniture design" fino a dicembre 2024.

AGGIORNAMENTO REGISTRI VALUTAZIONI

Sono stati aggiornati i valori delle opere a fini assicurativi dell'intero patrimonio storico artistico di proprietà comunale gestito dalla la Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella.

CONSERVAZIONE

La conservazione preventiva delle opere d'arte è la prima azione di tutela del patrimonio museale e si declina in diversi ambiti specifici, come la stesura di condition report, la pulitura delle opere, il loro imballo e il loro ricovero sicuro; per questo motivo in seguito all'ordinanza ministeriale il 9 marzo è stato chiuso il museo e nel mese di marzo sono state disallestite le mostre:

*ARCANGELO. Le mie mani toccano la terra
Un'utopia lontana. Astrazione geometrica in Italia 1930 – 1965
Il Museo e la decima edizione del Premio Gallarate tra ieri e oggi*

I prestiti sono stati restituiti ai legittimi proprietari e tutte le opere della collezione sono state spostate all'interno del deposito, luogo sicuro e dove i parametri relativi all'umidità e alla temperatura sono costantemente monitorati.

Sono infatti stati spenti, soprattutto di risparmio energetico, gli impianti di climatizzazione e areazione in tutto il museo, tranne che nei depositi. Il manutentore e i custodi hanno effettuato sopralluoghi periodici all'interno dell'edificio per constatare lo stato degli ambienti.

VALORIZZAZIONE DELLE OPERE DELLA COLLEZIONE

In occasione delle mostre temporanee, vengono progettati e realizzati nuovi percorsi espositivi delle opere della collezione permanente che permettono, da un lato, l'esposizione di diverse opere creando inediti percorsi e, dall'altro, offrono approfondimenti rispetto ai temi proposti nelle mostre.

Ogni volta che si espongono nuove opere, vengono preparati didascalie e pannelli didattici e, in collaborazione con il dipartimento educativo, sono realizzati i fogli di sala che illustrano al pubblico il percorso espositivo.

La fantasia è un posto dove ci piove dentro
(20 giugno 2020 - 12 marzo 2021)

Opere in mostra:

_Fausto Melotti, *Tema*, 1968, ottone, 85x58x24 cm, collezione privata, opera in deposito;

_Fausto Melotti, *La baracca*, 1965, ottone, 119x43x39 cm, n.inv. 1024;

Christiane Löhr, *Grosse Kuppel* (grossa cupola), 2016, gambi d'erba (misure della scultura in teca), 42hx48x48 cm, inv.n. 1417;

_Marina Ballo Charmet, *Passi leggeri*, 1999, mini DVD, 2018, inv.n. 1364;

_Bruno Munari, *Struttura continua-6 elementi*, 1955 /75, metallo di serie 19/150, Misure Variabili;

_Bruno Munari, *Macchina aerea Bill*, 1993-95, legno, corda e materiale plastico serigrafato, n.inv. 794;

_Bruno Munari, *Scultura da viaggio*, 1985/87, alluminio, n. inv. 1029;
 _Luca Missoni, *Moon*, 2008, stampa inkjet, 54x44 cm;
 _Lucio Fontana, *Concetto spaziale*, 1959, terracotta dipinta (tagli), diam. 45 cm, collezione privata | opera in deposito;
 _Lucio Fontana, *Concetto spaziale*, 1961/62, terracotta dipinta diam. 50 cm, collezione privata – opera in deposito;
 _Alessandra Spranzi, *Stanze*, 2009, stampa a colori su alluminio, 70x100cm, n. inv. 1317;
 _Nanda Vigo, *Cronotipia*, 1966, neon e vetro, 100x100 cm, n.inv. 224;
 _Marion Baruch, *Back painting (ready-resti)*, 2013, tessuto, 147x130 cm, 2017, inv.n. 1354;
 _Ugo La Pietra, *Commutatore*, 1970/2016, legno e ferro, 195,5x69,7x43 cm chiuso, 2018, inv.n. 1360;
 _Marcello Morandini, *Forma in evoluzione*, legno, 200x130x110 cm, 1977, inv.n. 190;
 _Anna Castelli Ferrieri, **Sgabelli Polo**, 1974, Kartell, inv.n. 36 DS;
 _Mauro Staccioli, (esemplare n.1 a.b.c./50), 2004, ferro, cemento, 30x28x4 cm, 2019, inv.n. 111;
 _Luigi Veronesi, *Costruzione*, 1992, perspex trasparente, aste in filo acciaio inox, 22,4x26,5x22 cm, 1993, inv.n. 722;
 _Ennio Bertrand, *Cielo*, 1997, quadro elettronico, stoffa, led, cavo elettrico, n. inv. 0001 AM;
 _Studio Azzurro, *Visit to Pompei*, 1991, videoinstallazione con televisione e 6 tele, n. inv. 0007 AM;
 _Alis/Fillioli, *Fusione a neve persa n. 4*, 2012, alluminio, 90x63x63 cm, n. inv. 1325;
 _Giovanni Ferrario, *Il cielo/the sky+two paper drops before the sky*, 2012, libro e DVD diaporama digitale da scansioni a contatto, 32x16,8 cm, 2012, inv.n. 99 LA;
 _Philippe Starck, *Spremiagrumi Juicy Salif*, 1990, Alessi S.p.a., inv.n. 74 DS;
 _Ettore Favini, *Private view. 2016*, 2016, installazione ambientale: dibond alluminio a specchio, led, sgabelli: cuoio, legno di faggio, 205x85 cm, 2019, inv.n. 1413;
 _Ronan & Erwan Bouroullec, *Algue*, 2004, Vitra, inv.n. 337 DS;
 _Giovanni Morbin, *Attacco bottone con tutti-ibridazione 6*, 2011, tessuto, n. inv. 1318;
 _Giovanni Morbin, *Attacco bottone con tutti*. (Progetti per la giaccia), 2011, matita e collage, 30x22 cm, n. inv. 1345;
 _Stefano Cagol, *The Body of energy*, 2014, video HD montato con riprese Infrared su Blu-ray, n. inv. 1334;
 _Valerio Rocco Orlando, *Ti son venute nuove idee?*, 2017, neon, 20x20 cm, 2017, inv.n. 1355;

MAIL ART (TECA):

Tomaso Binga, Vittore Baroni, William Xerra, Eugenio Miccini, Mauro Staccioli, Fanna Roncoroni, Francesco Somaini, Paolo Scirpa, Carla Accardi, Marcello Jori, Lucio De Pezzo.

William Xerra. Mento al nulla: Manifesti

(20 Giugno - 13 Settembre 2020)

Nel 2003 William Xerra realizza una serie di oltre trenta manifesti intitolata "Mento". L'impostazione è quella classica del manifesto con immagine fotografica e una breve frase, una sorta di aforisma o di statement, sempre introdotta dall'emblematico verbo "mento". Il Museo MA*GA presenta per

la prima volta la serie completa dei manifesti accompagnata da alcune opere in formato cartolina del 1973, gli “Amori”, considerate alle origini di tutto il complesso lavoro sulla “menzogna” di Xerra, poiché portatrici di un’assenza che impedisce agli amori rappresentati di compiersi. I manifesti risultano più che mai attuali nel descrivere l’esposizione di ognuno al tempo sospeso che stiamo vivendo e la realtà virtuale nella quale siamo immersi.

In mostra sono presenti anche due video: il primo è “Un manifesto di William Xerra” del 2002 letto dal critico Pierre Restany, documento unico e toccante che offre un risvolto performativo del rapporto tra parola e immagine che da sempre connota l’opera dell’artista. L’altro, “Mento a quest’ora”, è un film del 2007, un collage onirico composto da alcune scene che hanno fatto la storia del cinema e su cui scorrono, come un poema del mentire, le frasi apposte sui manifesti.



MISURE ANTICOVID PER LA RIAPERTURA DEL MUSEO

In seguito all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS – CoV – 2 in Italia, dall'inizio di marzo 2020 il museo, come tutti gli altri istituti della cultura e non solo, è rimasto chiuso in ottemperanza alle prescrizioni dei vari DPCM emanati dal Presidente del Consiglio. A partire dal 18 maggio i musei hanno avuto il via libera per riaprire i propri spazi al pubblico, previo adeguamento della struttura ai parametri e alle linee guida anticontagio emanate dal governo e dettagliate dalla Conferenza delle regioni e da Regione Lombardia, nel nostro caso.

La raccolta di tutta la documentazione relativa alle misure di sicurezza da mettere in campo per adeguare la nostra struttura è stata molto impegnativa, in quanto le fonti istituzionali sul tema, data l'eccezionalità della situazione, erano in continuo cambiamento e aggiornamento. Inoltre, la peculiarità rappresentata dai musei in quanto luoghi di conservazione del patrimonio culturale, ci ha obbligati a muoverci su due livelli: quello della salvaguardia della salute delle persone e quello della tutela dei beni artistici.

Il 20 giugno 2020, attuando il nostro protocollo aziendale Anti Covid-19, studiato nei minimi dettagli per recepire le direttive nazionali e redatto di concerto con il Medico del Lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il nostro consulente per la sicurezza dell'edificio, siamo riusciti finalmente ad aprire il museo al pubblico organizzando le visite in maniera contingentata e nel massimo rispetto delle regole anticontagio.

Gli ambiti su cui siamo intervenuti per mettere in sicurezza il personale, il pubblico e le opere sono stati molteplici ed hanno riguardato l'aspetto organizzativo, di comunicazione e l'edificio.

IGIENIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Come primo step abbiamo effettuato una pulizia profonda e la completa igienizzazione degli spazi museali, affidandoci a dei professionisti del settore che hanno utilizzato prodotti certificati dal Ministero della Salute



specifici per l'eliminazione del virus SARS – CoV – 2. Questo trattamento è stato effettuato nella parte esterna, negli uffici e in tutti gli ambienti e spazi espositivi preventivamente svuotati dalle opere d'arte. Per quanto riguarda il deposito climatizzato adibito alla conservazione delle opere, il Mibact, su consultazione con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, ha diffuso delle linee guida specifiche riguardanti la compatibilità delle procedure di sanificazione con la conservazione dei beni culturali.

Dal rapporto stilato si evince il divieto di utilizzo di prodotti a base di etanolo al 70% e di ipoclorito di sodio allo 0,1 – 0,5 %, indicati come adeguati per la disattivazione del virus ma estremamente pericolosi per i beni culturali. Le direttive consigliavano quindi di non trattare in alcun modo i beni culturali e non effettuare procedure di sanificazione negli ambienti deputati alla loro conservazione, in quanto già sottoposti a quarantena di circa 90 giorni (chiusura obbligatoria del museo), periodo di tempo più che sufficiente per decretare la scomparsa di eventuali tracce di virus (la circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020 indica come tempo di sopravvivenza dei Coronavirus sulle superfici un massimo di 9 giorni).

Dopo questo primo grande intervento, propedeutico alla riapertura, abbiamo programmato l'intensificazione del servizio di pulizia - già giornaliero - soprattutto per la disinfezione frequente delle superfici più soggette al passaggio di persone come maniglie, corrimano, piani di lavoro, ecc.

DOTAZIONE DI DPI E TOTEM IGIENIZZANTI

Seguendo le linee guida di Regione Lombardia per la riapertura dei musei, ci siamo dotati di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari per garantire la sicurezza dei dipendenti e dei visitatori. Nello specifico il MA*GA ha garantito ai dipendenti la fornitura di mascherine chirurgiche certificate da utilizzare sempre all'interno degli uffici e mascherine FFP2 da utilizzare in caso di contatto con il pubblico. Per la disinfezione delle postazioni lavorative, oltre alla pulizia giornaliera da parte del servizio di riordino, ogni dipendente è stato fornito di un kit personale (spray a base etilica 70%, carta e guanti monouso in nitrile) da utilizzare alla fine del turno lavorativo per igienizzare la postazione. Inoltre, per il personale di accoglienza è stata fornita anche una visiera protettiva e installato al banco della reception un separatore in plexiglas.

In ogni ambiente del museo e in prossimità delle toilette sono stati posizionati dei totem per la sanificazione delle mani forniti di gel igienizzante e istruzioni per una corretta igienizzazione, come previsto dalle direttive regionali. Ad ogni totem sono state affiancate delle pattumiere specifiche dedicate esclusivamente allo smaltimento di mascherine e guanti. Per quanto riguarda il servizio di bookshop, la consultazione di libri e l'acquisto di oggetti è permesso esclusivamente indossando gli appositi guanti usa e getta in polietilene messi a disposizione del pubblico. L'utilizzo degli armadietti porta oggetti è stato fortemente limitato e subordinato all'uso di sacchetti in plastica usa e getta forniti dal personale di accoglienza. Infine, il personale addetto alle pulizie, oltre ai presidi già previsti, è stato fornito di tuta in TNT monouso, calzari monouso e guanti in nitrile resistenti ai prodotti igienizzanti utilizzati.

MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

Per tutte le attività commerciali e non, Regione Lombardia ha obbligato la misurazione giornaliera della temperatura corporea ai dipendenti e, per i musei, fortemente consigliato di effettuarla anche sui visitatori. Grazie al supporto dell'azienda I.V.N.G. S.p.A. di Gallarate, che ci ha fornito

in comodato gratuito due termoscanner digitali, ci siamo adeguati alla normativa regionale. Il personale addetto all'accoglienza, a debita distanza, si occupa ogni giorno di misurare la temperatura prima dell'accesso in museo.

GESTIONE DELL'IMPIANTO DI AREAZIONE

La questione legata al funzionamento degli impianti di areazione e condizionamento all'interno degli edifici è stata fin da subito molto complessa e legata anche alle specifiche tecniche di ogni impianto. Le direttive nazionali hanno evidenziato subito la necessità di agevolare il più possibile il ricambio dell'aria all'interno dei locali aprendo spesso le finestre o azionando l'areazione forzata dall'esterno. Si è escluso categoricamente l'utilizzo della funzione di ricircolo dell'aria per gli impianti di areazione in modo da evitare la diffusione aerea delle eventuali particelle virali all'interno degli spazi.

L'impianto che gestisce il sistema di areazione del museo funziona normalmente con un sistema misto di ricircolo dell'aria e areazione forzata dall'esterno. Per evitare ogni tipo di pericolo si è deciso di spegnere completamente l'impianto, tranne ovviamente nei locali adibiti a deposito opere d'arte, e provare, vista anche la stagione estiva alle porte e gli spazi molto ampi che caratterizzano gli ambienti del MA*GA, di sfruttare il ricambio d'aria naturale tenendo sempre aperte tutte le finestre e le porte d'ingresso. Per evitare l'ingresso di insetti si è provveduto al montaggio di zanzariere sulle finestre e su due dei tre moduli delle porte d'ingresso in modo da mantenere chiuso il modulo adibito all'accesso delle persone e sempre aperti e schermati da zanzariere gli altri due.

Non potendo quindi contare su una temperatura sempre controllata, come di consueto avviene, si è deciso di costruire dei percorsi espositivi scegliendo opere non sensibili agli sbalzi di temperatura e umidità. Le mostre visitabili a partire dal 20 giugno 2020 sono state La fantasia è un posto dove ci piove dentro. Dalle Lezioni Americane di Calvino alla collezione del MA*GA a cura di Alessandro Castiglioni e William Xerra.



Mento al niente: manifesti a cura di Lorena Giuranna. Entrambi i progetti espositivi nascono da una selezione accurata di opere provenienti dalla collezione permanente del museo.

INDIVIDUAZIONE DELLA CAPIENZA MASSIMA DEGLI SPAZI

Il mantenimento del distanziamento sociale e la necessità di areare frequentemente gli ambienti, ci ha portato a ricalcolare la capienza massima dei nostri spazi tenendo conto di molteplici fattori. Con il supporto tecnico del nostro consulente per la sicurezza (ing. Sergio Budelli) e del nostro RSPP abbiamo fissato l'occupazione massima oraria degli ambienti. In particolare, si è deciso che per la visita alle mostre (allestite in balconata e nei due soppalchi) l'accesso consentito era pari ad un massimo di 25 persone ogni ora; mentre nelle due sale studio (piano terra) sono state organizzate 12 postazioni singole per ogni sala.

Con questi numeri siamo riusciti a dare una - seppur minima - continuità alla fruizione delle mostre e all'utilizzo delle sale studio. Queste ultime, vista la riduzione estrema della capienza, sono state riservate esclusivamente ai soci Amici del MA*GA su prenotazione. Gli ambienti dove, per le caratteristiche strutturali dell'edificio, non è stato possibile creare un ricambio d'aria naturale sono rimasti chiusi al pubblico per tutto il periodo estivo (sala espositiva C e Sala Arazzi Ottavio Missoni).

INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI UNIDIREZIONALI

Dopo aver fissato la capienza degli spazi si è ritenuto necessario creare un percorso di visita univoco obbligatorio, in modo da evitare assembramenti. Con l'ausilio della segnaletica verticale e orizzontale si è costruito un percorso obbligatorio iniziando dai cancelli esterni verso la porta d'ingresso. Entrando in museo si trova il primo totem per l'igienizzazione delle mani e l'indicazione di attendere l'arrivo del personale per la misurazione della temperatura.

Una volta arrivati in biglietteria, il personale di accoglienza, le frecce direzionali a pavimento e i pannelli a parete indicano quale percorso seguire per la visita alle mostre, accompagnando il visitatore fino all'uscita. Le due porte principali del museo, prima utilizzate entrambe come ingresso, sono state adibite una ad entrata e una ad uscita per evitare di incrociare i flussi di persone. L'unico punto d'incontro rimangono le scale, dove in ogni caso è indicato di mantenere la destra sia in salita che in discesa. L'utilizzo degli ascensori è stato autorizzato soltanto in casi di estrema necessità e rivolgendosi comunque al personale di accoglienza che si occuperà poi della sanificazione dopo ogni utilizzo.

REGOLAMENTO PER I VISITATORI E COMUNICAZIONE

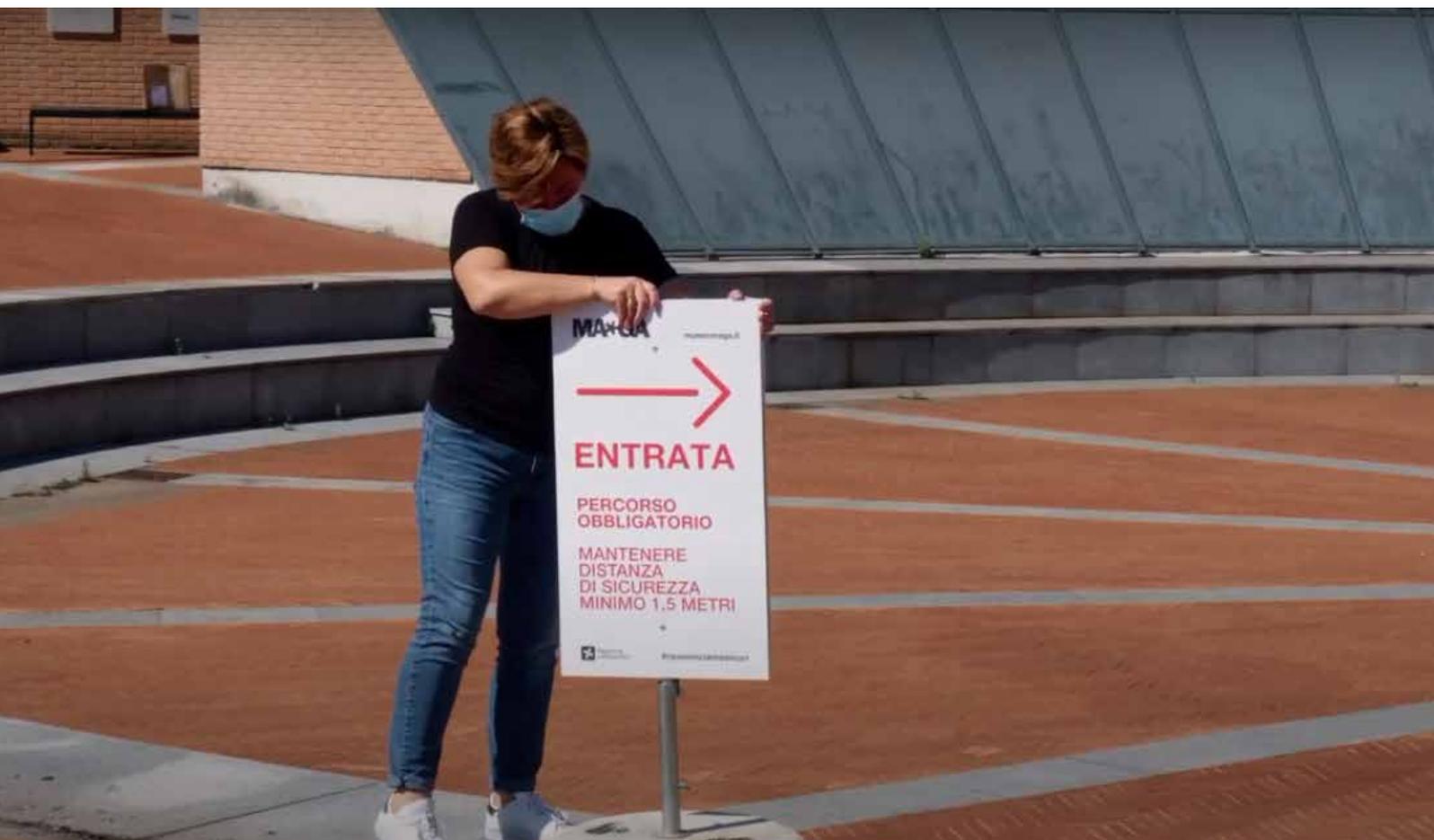
Tutte le norme di comportamento da seguire per l'accesso in museo, sia per i visitatori che per il personale, fornitori e collaboratori esterni sono contenute nel protocollo aziendale Anti Covid-19 sopra citato. Il protocollo spiega in modo dettagliato tutti i punti qui elencati aggiungendo altre nozioni specifiche, come ad esempio quelle riguardanti la gestione di casi Covid sul posto di lavoro.

Tale documento è pubblicato sul nostro sito nella sezione "Amministrazione trasparente", è stato sottoposto a tutto il personale del museo e inviato via mail a fornitori e collaboratori. Per quanto riguarda invece la comunicazione per il pubblico sulle modalità di accesso, sono state realizzate delle infografiche da collocare in museo, in particolare sui cancelli d'ingresso, nell'arena esterna e all'interno, dove sono riportate in maniera sintetica e chiara le principali norme di comportamento da tenere:

1. Obbligatorio indossare la mascherina di protezione

2. Mantenere la distanza di sicurezza tra le persone di almeno 1,5 metri
3. Verrà misurata la temperatura. Ingresso vietato con febbre uguale o superiore a 37,5°
4. Obbligatorio igienizzare e lavare frequentemente le mani
5. Vietato sostare in spazi di passaggio e in corrispondenza di ingresso e uscita
6. Evitare assembramenti interni ed esterni al museo

Tali norme, corredate con gli orari di apertura del museo, la capienza massima e altre informazioni utili, sono state pubblicate sul sito web del museo, sui canali social, sui comunicati stampa usciti in occasione della riapertura e inviate tramite mail agli interlocutori con cui abbiamo un contatto diretto. L'obiettivo era darne la massima comunicazione affinché tutti fossero informati prima della visita, come richiesto dalle linee guida della Regione per la riapertura degli istituti della cultura.



ATTIVITÀ

Diversamente dai report degli scorsi anni le attività culturali seguono l'andamento dell'anno 2020, le chiusure forzate per pandemia e le riaperture

GENNAIO / FEBBRAIO MUSEO APERTO

MOSTRE

Luca Missoni MOON ATLAS

24 novembre 2019 - 2 Febbraio 2020



Il MA*GA ha ospitato la mostra personale di Luca Missoni, dal titolo *Moon Atlas* a cura di Maurizio Bortolotti.

L'esposizione è allestita con più di trenta stampe fotografiche di grande formato oltre ad un'installazione immersiva realizzata specificamente per questa occasione ed evidenzia la profonda passione dell'artista per la Luna e le sue infinite variazioni.

Negli anni '60, quando i programmi spaziali resero possibili le prime esplorazioni lunari, Missoni, ancora bambino, iniziò a perlustrare il satellite terrestre attraverso un piccolo telescopio.

In seguito, l'attrazione sempre più forte verso questo corpo celeste, lo indusse a catturarne l'aspetto mutevole in modo rigoroso e scientifico, attraverso la fotografia e ad intraprendere un progetto artistico che ha recentemente portato alla pubblicazione di un Atlante Lunare.

Sebbene Missoni abbia fotografato la Luna per due decenni dalla stessa posizione e utilizzando lo stesso strumento, l'espressione del satellite appare sempre diversa, come il ritratto di una persona. Il colore ottenuto durante la stampa e la linea d'ombra, che segna le differenti fasi lunari, sono le due variabili principali del suo lavoro.

"Fotografare la Luna è diventato un lavoro seriale, come fosse una ricerca

scientifica”, afferma Luca Missoni. “Per vedere come cambia in termini di luce sulla superficie, ho sempre cercato di replicare nella stampa fotografica le stesse dimensioni e tonalità”.

L'allestimento della mostra, all'interno della Sala Arazzi Ottavio Missoni, è stato progettato dallo stesso Luca Missoni in collaborazione con Maurizio Bortolotti, con lo scopo di favorire un dialogo tra le opere e gli arazzi di suo padre Ottavio.

Accompagna la rassegna il volume *Moon Atlas*, Damiani Editore.

Arcangelo LE MIE MANI TOCCANO LA TERRA

24 novembre 2019 - marzo 2020



Il MA*GA e l'Aeroporto di Milano Malpensa hanno ospitato la personale di Arcangelo (Avellino, 1956), protagonista della scena artistica italiana e internazionale dalla seconda metà degli anni Ottanta, dal titolo *Le mie mani toccano la terra*. La mostra, curata da Emma Zanella ripercorre le più significative tappe della carriera dell'autore campano, segnata da un susseguirsi di cicli tematici che, pur nella loro autonoma genesi e nel loro sviluppo, fanno parte di un ben riconoscibile universo creativo.

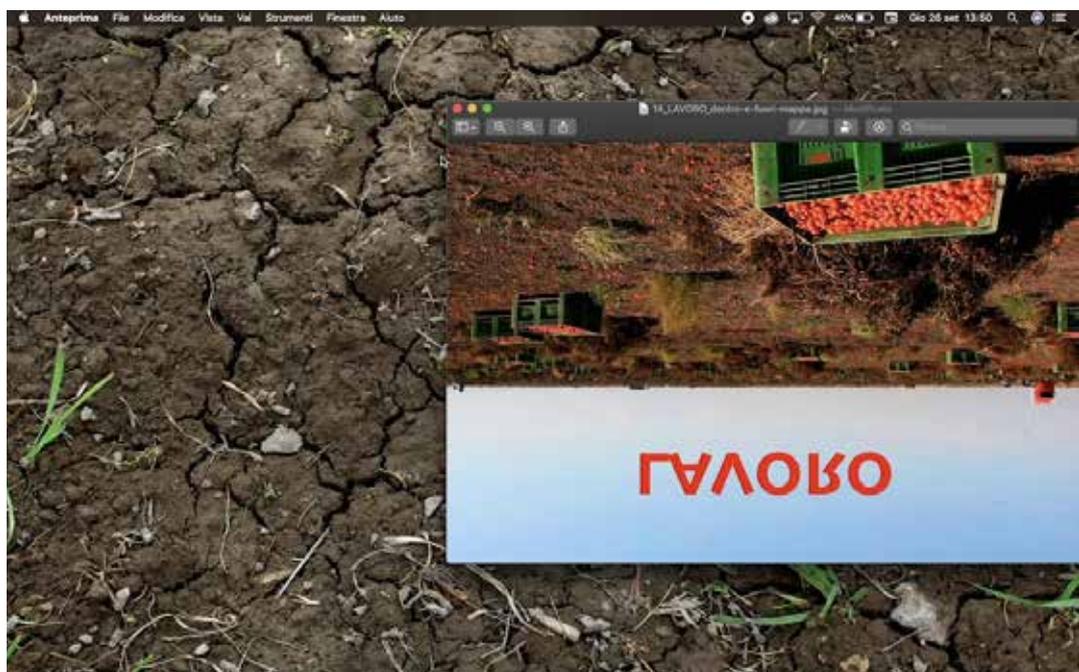
“*Le mie mani toccano la terra*, -afferma Emma Zanella- Quale terra? La sua terra prima di tutto, quella di Arcangelo; una terra che è dentro ad ogni molecola del suo corpo, una terra che reclama il ritorno, che agisce attraverso il desiderio e il ricordo, che genera sogni e immagini e simboli e colori, che genera le sue potenti opere. Ma anche la terra di ciascuno di noi, la terra come desiderio di concretezza, di verità, di profumo e di autenticità di sentimenti, di sensazioni, di emozioni persino. Arcangelo attraverso grandi cicli pittorici racconta di tutto questo: della sacralità della vita, di gente, di anime, di volti, di storie attuali e ancestrali ad un tempo”.
Catalogo Skira



PROJECT ROOM in presenza

Alessandra Ferrini
TUTTA UN'ALTRA STORIA

26 gennaio - 1 marzo 2020



La Project Room del MA*GA inaugura nel 2020 con *Tutta un'altra storia*, cortometraggio realizzato dagli studenti del Liceo Artistico P.Candiani di Busto Arsizio con Alessandra Ferrini sui temi del caporalato e degli stereotipi della rappresentazione identitaria nazionale. Sulla base di documenti audio provenienti dagli archivi di "Radio Ghetto, voci libere", gli studenti hanno realizzato una serie di "visual" montati poi in un "film-saggio" in cinque capitoli sulla condizione lavorativa dei migranti in Italia. Il video è stato realizzato in occasione di #STORIE2030 Raccontare lo sviluppo sostenibile, realizzato e finanziato dal Piano Nazionale MIUR-MIBACT "Bando Cinema per la Scuola".

DIDATTICA in presenza

LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE

Il progetto *La mia scuola accogliente* propone la possibilità di rinnovare insieme al Dipartimento educativo gli ambienti scolastici in maniera duratura, con un intervento pittorico sulle pareti, da realizzare insieme agli alunni. Insieme agli insegnanti si individuerà una zona della scuola su cui intervenire, valutando insieme gli interventi da effettuare e il tema del progetto che potrà essere anche legato all'incontro tra culture differenti. Con i bambini organizzeremo un gruppo di intervento, sceglieremo i colori da usare e insegneremo loro a dipingere sul muro, stimolando anche la loro percezione della scuola come spazio di tutti e la relativa cura degli spazi comuni.

UNA VISIONE A COLORI

Percorso di inclusione dei bambini con disturbi dello spettro autistico.

Il progetto si propone di rispondere ad una urgenza sociale dichiarata tale anche dal presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e per questo inserita nelle Regole di Sistema 2019 che prevedono l'implementazione di servizi rivolti a soggetti affetti da autismo, sia in età pediatrica che adulta, nei termini di una presa in carico a 360 gradi attraverso lo stanziamento di fondi pubblici.

Il progetto verte sulla cooperazione tra enti pubblici e privati, in linea con la PPP (Partnership Pubblico Privato), e vede la partecipazione di:

- ASST Valle Olona, con il Servizio specialistico interno Uonpia come primo presidio di assistenza per la presa in carico dei bambini;
- Fondazione Bellora, con la sua capacità di assicurare prestazioni sociali di altissima qualità;
- Museo MA*GA, come centro di promozione artistica e culturale;
- IESUM in qualità di garante per monitoraggio e valutazione dell'intero percorso.

Il progetto dunque risponde a un bisogno sociale emergente, attraverso nuove soluzioni e modelli affermando una forte componente di innovazione sociale.

MSM - Museo Scuola Mondo. Contro la povertà culturale

Classi prime delle scuole Secondarie di Primo Grado

I.C DE AMICIS, I.C DANTE, I.C GEROLAMO CARDANO, I.C PONTI

Il tema generale è la "pelle", intesa come superficie che ci protegge e allo stesso tempo ci connette con il mondo in tutta la sua complessità. Le attività prevedono un dialogo con gli studenti davanti ad alcune opere d'arte selezionate e una parte pratica di laboratorio che porti alla realizzazione di un lavoro collettivo. La pelle è la superficie sensibile delle cose: ci accomuna tutti, segna il confine e il contatto con gli altri, ci rende simili e nello stesso tempo unici. La pelle è quella del corpo umano, degli animali, la superficie degli oggetti e di ciò che ci circonda. In museo si osservano le texture e le superfici più varie, poi si lavora sull'idea di pelle dal punto di vista cromatico per scoprire che siamo tutti diversi, molto di più rispetto alle differenze evidenti a cui siamo abituati a pensare, legate alla provenienza geografica: le sfumature della nostra pelle sono infinite, nella nostra unicità.

La proposta prevede una visita guidata all'interno della collezione permanente del museo e delle mostre temporanee in corso e un laboratorio didattico collegato; durante il laboratorio si utilizzeranno acquerelli e garza di tela per creare un elaborato composto da tanti piccoli cerchi di colore, campionature realizzate per cercare l'esatta tonalità della propria pelle.

Le classi di ogni plesso lavoreranno su un unico supporto che si andrà infittendo di colore. Il risultato finale potrà essere esposto a scuola.

PROGETTO INTEGRAZIONE POF SCUOLA PARITARIA SAN GIULIO CASTELLANZA – MUSEO MA*GA GALLARATE “I LINGUAGGI DELL’ARTE”

Vista la collaborazione pluriennale tra la Scuola Paritaria San Giulio di Castellanza e il Museo MA*GA di Gallarate, ormai consolidata, si propone un progetto appositamente pensato per favorire la lingua inglese nella comprensione e mediazione delle arti visive da parte degli studenti.

Il progetto è concepito per tre annualità, sebbene ogni anno abbia una propria finalità conclusa.

Il primo anno è interamente dedicato all’incontro con l’opera, aspetto fondamentale per mettere in campo le capacità di descrizione e riflessione di ognuno.

La visita all’ambiente del museo si inserisce all’interno del programma scolastico permettendo la relazione diretta con l’opera d’arte e estendendo il programma di arte e immagine.

Affiancato alla pratica teorica il museo propone sempre un momento di verifica attraverso l’esperienza del laboratorio artistico.

GIOCHIAMO CON LETTERE E NUMERI e SEGNO, FORMA, COLORE

Anche nei mesi di Gennaio e Febbraio 2020 tornano i laboratori classici di introduzione ai linguaggi visivi del museo.

Codici, sequenze, ritmi, spazi, gesti:

quante cose da imparare! In questi laboratori lettere e numeri diventano elementi grafici da rielaborare, smontare, rimontare e riscoprire in un cortocircuito fra ambiti differenti e che può offrire un supporto trasversale e divertente ai bambini per imparare.

COSMOS

Nati da una collaborazione fra “Astro-natura” e il Dipartimento Educativo del Museo MA*GA, cominciata nel 2016, questi incontri prevedono la collaborazione fra arte e scienza.

I laboratori si svolgono in una giornata intera dedicata: al mattino si viene al MA*GA, si alimenta l’argomento scelto con un percorso di confronto con l’arte e gli strumenti creativi di ognuno, e nel pomeriggio, presso il Centro Didattico Scientifico (CDS) di Tradate si affronta lo stesso tema in termini di scoperta ed esplorazione scientifica.

Cosmos - Si può misurare l’infinito? Quali pianeti del sistema solare si possono abitare? Di cosa sono fatte le stelle?

Per guardare dentro l’universo tentiamo di inventarne uno partendo da opere d’arte come i “Concetti Spaziali” di Lucio Fontana. Nel pomeriggio verifichiamo insieme al CDS le nostre conoscenze sul cielo diventando piccoli astronauti.

IL COLORE RACCONTA

Percorsi museali per persone con difficoltà di memoria e loro caregiver

In occasione di una nuova collaborazione tra il Museo MA*GA e la Fondazione Centro di Accoglienza per Anziani di Lonate Pozzolo, in particolare con alcune persone con demenza in fase lieve-moderata

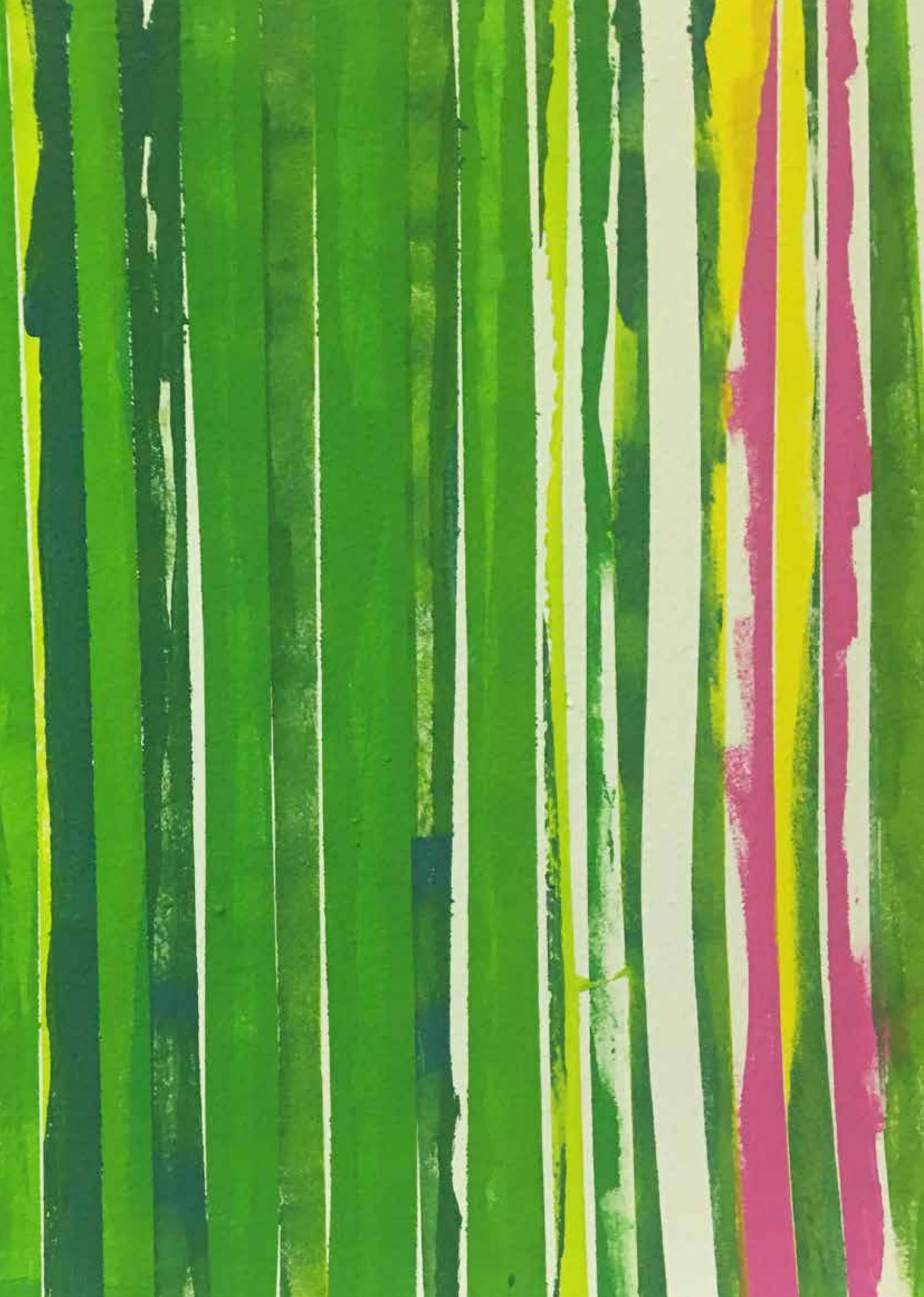
provenienti da “Il Caffè ... del Martedì”, dal CDI e dalla RSA (circa 10 persone e relativi accompagnatori/caregiver), abbiamo proposto il progetto “IL COLORE RACCONTA”.

In relazione ai percorsi precedentemente svolti negli anni di collaborazione, il progetto del 2020 ha proseguito l’impegno sul lavoro tecnico individuale legato al colore e supportato da momenti di racconto e ascolto di storie, pensieri e ricordi dei partecipanti.

Quest’anno il Dipartimento educativo ha proposto una serie di laboratori incentrati sulla ricerca e ideazione di colori a partire da elementi naturali e dalle qualità multisensoriali come spezie e colori alimentare. Con gli ospiti si analizzeranno, parlando anche delle proprie personali esperienze e gusti, le diverse qualità dei colori proposti: l’aspetto visivo, gli odori, le consistenze, per creare una palette cromatica che poi sarà utilizzata sulle superfici da colorare attraverso appositi stencil costruiti insieme.

La visione di alcune opere pittoriche presenti nelle mostre e in collezione favorirà il dialogo sulle qualità materiche e simboliche dei colori.





ATTIVITÀ

MARZO
/ GIUGNO
MUSEO CHIUSO

ART-BOX

Nei primi giorni di marzo abbiamo ideato e messo in opera un progetto nuovo, una sorta di museo virtuale e parallelo chiamato **ArtBox – CONTENITORE DIGITALE DI ARTE E CULTURA**, che è diventata la nostra piattaforma da cui abbiamo erogato giornalmente contenuti culturali e informazioni sul museo.

Per la tempestività del progetto e la capacità di rivolgerci al nostro pubblico siamo subito stati segnalati dalla stampa nazionale e internazionale.

ArtBox

CONTENITORE DIGITALE DI ARTE E CULTURA

Proposte e idee per il pubblico del museo:
dagli **appassionati d'arte**, alle **famiglie**, agli **studenti**.

Ogni settimana sul sito e attraverso i canali social verranno pubblicati contenuti inediti: **laboratori per famiglie** da realizzare a casa, **e-books** e **progetti artistici** pensati appositamente per mettere a disposizione di tutti occasioni di riflessione e approfondimento, consapevoli dell'importanza che la cultura ha nel difficile contesto che tutti stiamo vivendo.

L'apertura di **ART BOX** ha significato mettere in atto con il personale scientifico del museo un'organizzazione puntuale capace di creare i contenuti (espositivi, scientifici, didattici, video, social, eccetera) in collaborazione con artisti, operatori culturali, giornalisti eccetera; una nuova immagine coordinata; potenziare i social e le uscite sul web; realizzare in proprio e da remoto e con il supporto tecnico di uno studio professionale piccoli video promozionali o tutorial delle azioni messe in campo. Ogni settimana sul sito internet e attraverso i canali social sono stati

pubblicati contenuti nuovi e inediti: laboratori per famiglie da realizzare a casa, e-books e progetti artistici pensati appositamente per mettere a disposizione di tutti occasioni di riflessione e approfondimento, consapevoli dell'importanza che la cultura ha nel difficile contesto che tutti stiamo vivendo.

ART BOX nasce come una piattaforma sperimentale per la valorizzazione della collezione del Museo MA*GA di Gallarate. Il progetto si è articolato in una serie di attività (mostre, produzione di opere, laboratori didattici, conferenze) volte da un lato a continuare la valorizzazione della collezione e delle relazioni con il territorio, dall'altro a mantenere il contatto ed il dialogo con il pubblico del museo, nel periodo di chiusura forzata delle attività tra Marzo e Giugno 2021.

ART-BOX ATTIVITÀ DIGITALI

Con l'inizio del lockdown il museo ha pensato di attivare e potenziare la propria progettualità digitale attraverso una serie di progetti che hanno direttamente coinvolto artisti italiani i quali hanno pensato e progettato attività che si sono svolte, in una dinamica interattiva, tra pubblico e museo, online, sul sito del MA*GA e sui suoi canali social.

PROGETTI CON ARTISTI

Jacopo Miliani I DON'T DANCE ALONE

19 marzo - 30 maggio 2020



I don't dance alone, curato dallo stesso Jacopo Miliani e da Vittoria Brogгинi, è l'invito a compiere una danza, gesto dalla funzione vitale che, se condiviso, estende il proprio senso in quello di un rituale collettivo, una performance visibile su Facebook, Instagram e YouTube che mette in atto le dinamiche della danza per comunicare nuove modalità creative di visione e di partecipazione, condizionate dal momento che si sta attraversando. La danza e la performance diventano, quindi, una forza aggregativa capace di diffondere emozioni e messaggi di speranza, necessarie al singolo quanto alla comunità.

I don't dance alone si concentra sul ballo, forma di espressione personale e collettiva, la cui influenza si riflette positivamente sia sulla dimensione sociale sia su quella individuale.

Attraverso il gesto - di chi balla, di chi sceglie la musica e il ritmo con cui guardare la danza, di chi si sente spinto a partecipare con un proprio video - si compie il passaggio simbolico dall'isolamento privato alla condivisione collettiva. La richiesta di attivarsi nella creazione di un video di performance/danza da diffondere pubblicamente è rivolta agli utenti

della rete in modo da avere un ruolo attivo sia nella partecipazione che nella fruizione dei video. In questo modo la distanza tra le persone si riduce a una vicinanza nella comunicazione e nella condivisione del materiale video e delle modalità di fruizione, facendo sì che il rapporto tra il singolo e la comunità sia costante.

Queste le indicazioni condivise con il pubblico:

Per guardare il video.

1. Scegli una canzone
2. Guarda il video con la tua canzone in sottofondo
3. Condividi la tua scelta musicale attraverso i commenti al video

Se vuoi partecipare con un tuo video.

1. Fai un video di te o di una persona che balla all'interno di un'abitazione
2. Non ti preoccupare per il suono, provvederemo noi a toglierlo
3. Invia il video a: artbox@museomaga.it
4. Ti contatteremo e il tuo video sarà diffuso online e attraverso i canali social del Museo MA*GA

Nel corso di 23 giorni sono stati pubblicati 42 video sulle diverse piattaforme Youtube, Facebook e Instagram. Sono state pubblicate 64 stories su Instagram.

Enrico Floriddia

BIBLIOTECA PIRATA

20 maggio – 10 giugno 2020

progetto realizzato in collaborazione con Franco Buffoni, di cui è stato letto il volume *Jucci*



Il Museo per questo progetto ha collaborato con la Biblioteca Majno di Gallarate, Assessorato alla Cultura e Assessorato ai Musei del Comune di Gallarate lanciando una **open call** per formare un gruppo di lettura sperimentale per il progetto online dell'artista Enrico Floriddia (1984), dal titolo biblioteca pirata.

Si è trattato di una serie di letture collettive, in cui i partecipanti hanno scelto un libro, leggendone una sola parte e raccontandola agli altri; biblioteca pirata si basa sulla tecnica dell'arpentage, processo che mescola la lettura alla trasmissione orale, che traduce e tradisce il testo originale in una dinamica collettiva che permette di costruire nuovi significati e nuove occasioni e forme di socialità anche durante l'isolamento dei mesi primaverili.

Marzia Migliora

LO SPETTRO DI MALTHUS - DIGITAL PROJECT

20 aprile – 31 maggio 2020



Dal 23 aprile i Social del MAGA sono dedicati all'opera di Marzia Migliora. L'artista ha realizzato per il museo un progetto digitale, a cura di Matteo Lucchetti, in cui mostrare in anteprima frammenti e dettagli dell'opera *Lo Spettro di Malthus* poi presentato in museo a partire dal 10 ottobre 2020. Come scrive il curatore del progetto Matteo Lucchetti: "*Lo spettro di Malthus è un progetto dedicato all'insostenibilità del rapporto tra produzione di cibo, merce e plusvalore del modello capitalista in relazione allo sfruttamento delle risorse umane, animali, e naturali. Le emanazioni del progetto, che vengono presentate in queste settimane di aprile su sito web e social media del museo, riguardano principalmente tre ambiti produttivi del progetto. La prima è relativa ad una serie di collage che l'artista ha iniziato nel 2017 con il titolo di Paradossi dell'abbondanza.*

Questa serie di disegni intende esplorare visivamente i paradossi che governano la società dei consumi, tratteggiando i limiti di un modello anacronistico e in antitesi con le emergenze ambientali e sociali del presente. Migliora ha realizzato una serie di ventinove collage, che mescolano la tecnica del disegno alla tradizione del papier collé, per raccontare le contraddizioni vissute in campo agricolo, dalla prospettiva dagli agricoltori stessi, che fossero questi gli stagionali migranti dei nostri giorni, i braccianti delle piantagioni coloniali, oppure più semplicemente provenienti dal background contadino vicino all'artista e alla storia della sua famiglia".

Il progetto inoltre viene presentato sui social e sul sito del MA*GA seguendo una linea temporale peculiare dalla forte valenza simbolica, tra il 22 aprile, l'Earth Day, la Giornata della Terra, e il Primo Maggio, la festa in cui ricordare le lotte per il raggiungimento dei diritti dei lavoratori.

È stato realizzato e pubblicato l'E-book del progetto a cura di Alessandro Castiglioni e Matteo Lucchetti.

DIDATTICA online

LAB INSIDE MARZO – GIUGNO 2020

Il dipartimento educativo del MA*GA è rimasto accanto ai bambini e alle famiglie con LAB INSIDE: ogni settimana un laboratorio creativo da realizzare a casa seguendo semplici istruzioni e utilizzando materiali facilmente reperibili.

Per ognuno di questi laboratori è stato realizzato un PDF da scaricare con le istruzioni e le indicazioni e un video trailer per comunicazione e promozione.

Qui i link dei LAB INSIDE realizzati:

SCULTURE

http://museomaga.it/eventi/374/lab_inside_sculpture



COLORI

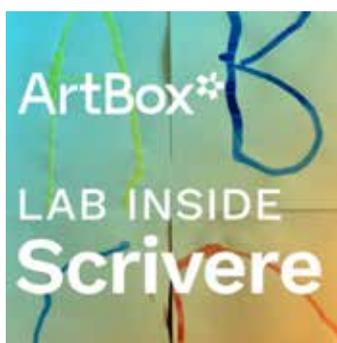
http://museomaga.it/eventi/372/Inside_Lab_Colori_2020

BUGS

http://museomaga.it/eventi/371/LAB_INSIDE_BUGS

MEMORY 2

http://www.museomaga.it/eventi/370/LAB_INSIDE_MEMORY_2



FIORI

http://www.museomaga.it/eventi/367/LAB_INSIDE_FIORI

SCRIVERE

http://www.museomaga.it/eventi/366/LAB_INSIDE_SCRIVERE

LUOGHI

http://www.museomaga.it/eventi/363/luoghi_labinside

RITRATTI

http://www.museomaga.it/eventi/362/lab_ritratti



MEMORY

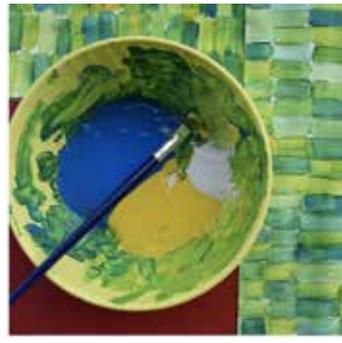
<http://www.museomaga.it/eventi/360/Memory>

CROMIE

http://www.museomaga.it/eventi/359/cromie_2020

TRACCE

<http://www.museomaga.it/eventi/357/tracce2020>



TRAME

http://www.museomaga.it/eventi/354/trame_2020

FINESTRE

http://www.museomaga.it/eventi/352/finestre_2020

INTRECCI

http://www.museomaga.it/eventi/349/LAB_INTRECCI



L'OPERA D'ARTE COME SISTEMA APERTO

3 LEZIONI IN PREPARAZIONE ALLA MATURITÀ

L'opera d'arte come sistema aperto favorisce la comprensione del nostro modo di osservare la realtà, ci dà strumenti critici per confrontarci con gli altri e con i fenomeni contemporanei nei quali siamo immersi, dentro e fuori la scuola.

Per questo ancora una volta, la collaborazione ultradecennale tra il Museo MAGA e il più importante ente di formazione artistica del territorio, il Liceo Paolo Candiani, si conferma nella volontà di mettere in campo i reciproci saperi per sostenere lo sviluppo delle competenze dei ragazzi.

Programma

Giovedì 21 maggio

Alter ego_ La questione del soggetto è il punto di partenza del nostro percorso, scopriremo insieme come il soggetto a volte ci dice moltissimo sul punto di vista

Giovedì 28 maggio

Framing_ Il contesto come luogo di accadimenti. Gli artisti spesso spostano l'attenzione sulla scena, lasciandoci riflettere sullo spazio-tempo dell'opera.

Giovedì 4 giugno

Storytelling_ Raccontare una storia è una questione al contempo antica e molto contemporanea, ma ci sono tanti modi e diversi linguaggi per farlo.

CONFERENZE online

PRELUDI FORMAZIONE PER INSEGNANTI 13/20 MAGGIO 2020

Sono stati realizzati due webinar, mercoledì 23 e mercoledì 30 maggio, riservati a insegnanti, educatori e genitori. Il Museo MA*GA di Gallarate promuove Preludi, il progetto introduttivo al corso di formazione “Educare all’impressione. La lezione dell’Impressionismo per educare nella scuola di oggi. Percorso formativo per insegnanti, educatori e genitori” che CREMIT, Centro di Ricerca sull’Educazione ai Media all’Informazione e alla Tecnologia dell’Università Cattolica di Milano e Dipartimento Educativo del MA*GA realizzeranno online nel mese di ottobre in collaborazione con il Musicologo Paolo Castagnone. Il corso - realizzato dall’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano in collaborazione con il Dipartimento educativo del MAGA e accreditato al MIUR - nasce in stretta connessione con la mostra Impressionismo. Itinerari e scoperte alle origini della modernità - inizialmente prevista al MA*GA nel mese di marzo di quest’anno e successivamente rimandata, causa emergenza Coronavirus - si concentra su alcune tematiche chiave del periodo impressionista e le grandi rivoluzioni che in molti campi hanno cambiato la storia di fine Ottocento, facendo entrare il mondo dell’arte e della cultura nella piena Modernità.

La finalità è di affiancare i docenti nel loro impegnativo lavoro di educatori con proposte innovative che intendono anche fornire modalità e strumenti utilizzabili dentro e fuori dalla classe. Per questo motivo i temi proposti da Preludi hanno a che fare con i vissuti e le complessità che accompagnano questi giorni di emergenza prolungata: l’esperienza dei “confini” e la sensazione di “attesa” e sospensione.



Primo appuntamento

Monet, Ninfee: lo spazio del confine

Mercoledì 13 maggio 2020

Ore 17.45

Secondo appuntamento

Degas, L’assenzio: il tempo delle attese

Mercoledì 20 maggio 2020

Ore 17.45

CONNESSIONI

MAGGIO – GIUGNO 2020

Cinque conferenze multidisciplinari sull’arte contemporanea

Ogni mercoledì alle ore 17.45

Le conferenze mettono in relazione ambiti diversi e sondano, attraverso stimolanti riflessioni e interessanti esempi, il terreno dell’interdisciplinarietà su cui si sono sviluppate le grandi trasformazioni dei linguaggi artistici, trovano spazio i temi cruciali investigati dall’arte, e in cui si realizzano le più sperimentali forme della creatività e della ricerca in un continuo rimbalzo tra passato, presente e futuro.



27 maggio 2020

Alessandro Castiglioni

Abiti, Spazi e Corpi.

Moda, Arte e Design, dalla conquista della Luna al Mercato Globale.

3 giugno 2020

Lorena Giuranna

Arti visive e ambiente. L'uomo e la macchina tra scienza e visioni artistiche.

10 giugno 2020

Vittoria Brogгинi

L'azione differita dell'Avanguardia. Interconnessioni e sconfinamenti tra testo, performance e musica.

17 giugno 2020

Francesca Chiara

La sua barba non è poi così blu. Il potere segreto delle fiabe. Un piccolo viaggio tra arti visive e racconti.

24 giugno 2020

Emma Zanella

Specchio, specchio delle mie brame... Walt Disney e la cultura viva europea.

ATTIVITÀ

GIUGNO
/ NOVEMBRE
MUSEO APERTO

Con il 20 giugno 2020, alla presenza dell'Assessore Regionale Stefano Bruno Galli, il MA*GA riapre con due progetti espositivi nati da un lavoro di ricerca dedicato alla collezione del museo.

Le due mostre nascono da un progetto, in continuità col programma Triennale, di valorizzazione della collezione del museo e di dialogo con ambiti disciplinari ulteriori rispetto a quelli delle arti visive.

La mostra di Xerra nasce infatti da una progettazione di "manifesti d'artista" in cui i linguaggi sperimentali delle arti visive con in dialogo con quelli della comunicazione e del graphic design.

La seconda mostra dialoga invece con la storia della letteratura, essendo ispirata alle Lezioni Americane di Italo Calvino.



ART-BOX
/ MOSTRE
in presenza

William Xerra.
Mento al nulla: Manifesti

20 Giugno – 13 Settembre 2020
a cura di Lorena Giuranna



Nel 2003 William Xerra realizza una serie di oltre trenta manifesti intitolata *Mento*. L'impostazione è quella classica del manifesto con immagine fotografica e una breve frase, una sorta di aforisma o di statement, sempre

introdotta dall'emblematico verbo "mento". Il Museo MA*GA presenta per la prima volta la serie completa dei manifesti accompagnata da alcune opere in formato cartolina del 1973, gli "Amori", considerate alle origini di tutto il complesso lavoro sulla "menzogna" di Xerra, poiché portatrici di un'assenza che impedisce agli amori rappresentati di compiersi. I manifesti risultano più che mai attuali nel descrivere l'esposizione di ognuno al tempo sospeso che stiamo vivendo e la realtà virtuale nella quale siamo immersi.

In mostra sono presenti anche due video: il primo è *"Un manifesto di William Xerra"* del 2002 letto dal critico Pierre Restany, documento unico e toccante che offre un risvolto performativo del rapporto tra parola e immagine che da sempre connota l'opera dell'artista. L'altro, *"Mento a quest'ora"*, è un film del 2007, un collage onirico composto da alcune scene che hanno fatto la storia del cinema e su cui scorrono, come un poema del mentire, le frasi apposte sui manifesti.

William Xerra, Firenze, 1937, vive e lavora a Piacenza. Tutta la sua opera, fin dagli anni Settanta, è rivolta tra il segno poetico e pittorico. Dopo gli esordi nell'ambito dell'Arte Concettuale, agli inizi degli anni Ottanta Xerra ripensa alla pittura, e le esperienze concettuali entrano nel quadro, inteso come luogo di raccolta incessante di azioni, citazioni, appunti.

Le sue opere sono presenti in Musei nazionali e internazionali quali: Museo MART, Trento e Rovereto - Museo Internazionale d'arte, Seul, Corea - Museo MA*GA, Gallarate - Museo PECCI, Prato - Museo della Permanente, Milano - Centro Recoleta, Buenos Aires - Museo della Carale, Ivrea - Museo UCLA, Los Angeles.



La fantasia è un posto dove ci piove dentro. Dalle Lezioni Americane di Calvino alla collezione del MA*GA

20 Giugno – 12 Marzo 2021

a cura di Alessandro Castiglioni

(L'apertura della mostra è stata sospesa il 5 novembre 2020)



La mostra prosegue il percorso di relazione tra letteratura e arti visive che ha caratterizzato e continua a contraddistinguere la ricerca storica e critica del MA*GA.

La mostra utilizza come punto di partenza le celebri lezioni che Calvino avrebbe dovuto tenere presso l'Harvard University nel 1985 con il titolo "Six Memos for the Next Millennium".

Le idee di Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità permetteranno di rileggere in modo inedito alcune tra le opere più significative della collezione del museo, sia storiche che contemporanee da Fausto Melotti a Lucio Fontana, da Ugo La Pietra a Marina Ballo Charmet, da Marion Baruch a Stefano Cagol.





DIDATTICA in presenza

ART CAMP

Per bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni

Prima Settimana: 20-24/07

Seconda Settimana: 27-31/07

Da lunedì a venerdì - dalle 9.00 alle 13.00



A luglio 2020 nel parco del museo MA*GA, ogni bambino ha lavorato ad un laboratorio didattico speciale, in osservanza a tutte le normative anti Covid. Il punto di partenza è stato l'idea di una **TENDA** per ciascun bambino in un piccolo villaggio che si modella ogni settimana al ritmo di storie diverse. Narrazione e umanità sono sempre state intrecciate. Le voci possono trasportarci lontano anche quando non si può uscire, o quando, attorno al fuoco, cala lentamente la notte.

Guidati dalle pagine dei libri, i bambini interpretano di volta in volta personaggi differenti provenienti dai diversi racconti e la tenda diventa un piccolo mondo da decorare, personalizzare e vivere come spazio immersivo di gioco, lettura, riflessione, azione e invenzione.



MA*GA ESTATE in presenza

Come ogni anno il MA*GA, anche per l'anno 2020 organizza il programma di **Concerti Estivi 2020**. Come da tradizione, gli spettacoli di MA*GA Estate sono stati a ingresso gratuito.

Per garantire la sicurezza degli artisti e degli spettatori, gli accessi all'arena sono stati, come previsto dalle normative antiCovid, contingentati e i posti a sedere adeguatamente distanziati.

MA*GA Estate e' stata realizzata grazie al supporto di Ricola e di SEA - Aeroporti di Milano.

PROGRAMMA

Sabato 11 luglio, alle ore 21.00

con il reading concerto **Grand Tour**

Viaggio fantastico sul lago di Como

con Andrea Vitali e Francesco Pellicini

in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e ai Musei del Comune di Gallarate



Seguendo l'itinerario scritto da Antonio Balbiani in una memorabile guida al lago di Como, il Grand Tour offre alcuni dei passaggi più suggestivi e fantasiosi tratti da quella guida. Nel racconto si innestano motivi musicali tra i più vari che, lungi dall'essere semplici didascalie, arricchiscono il divertimento del dettato. Le voci narranti saranno Andrea Vitali e Francesco Pellicini, accompagnati da Max Peroni (chitarra e voce) e Fazio Armellini (fisarmonica).

Giovedì 16 luglio 2020, alle ore 21.00

Sugarpie & The Candymen

in collaborazione con l'Associazione Amici del MA*GA



La data è parte del festival JazzAltro.

Una delle formazioni italiane leader del genere gipsyjazz, miscela di swing, jazz, soul e pop, si presenterà in quintetto, composto dalla cantante Lara Ferrari, da Jacopo Delfini (chitarra gipsy e armonie vocali), da Renato Podestà (chitarra, banjo e armonie vocali), da Roberto Lupo (batteria) e Claudio Ottaviano (contrabbasso).

Sabato 18 luglio 2020, alle ore 21.00

Gigi Cifarelli



La data è parte del festival JazzAltro.

chitarrista italiano tra i più apprezzati a livello internazionale che ha gravitato sia nell'ambito jazz e funky che in quello pop, collaborando con Mina, Renato Zero, Tullio De Piscopo, e tanti altri cantanti di punta nel panorama della musica leggera italiana

Sabato 25 luglio 2020, alle ore 21.00

Francesco Manzoni quartet



Ensemble di alto livello artistico guidato dal trombettista lecchese Francesco Manzoni, compositore, direttore e tromba solista di big band. Lo accompagna una ritmica solida e affiatata composta dal contrabbassista toscano Silvio Angiolucci, dal giovane batterista Fabrizio Carriero e dal talentuoso pianista e compositore Antonio Vivenzio, anch'egli lecchese.

Dopo la pausa di agosto, MA*GA Estate 2020 si chiude, giovedì 10 settembre 2020, alle ore 21.00, con Iguazù Trio e Paola Folli

Fabio Gianni al pianoforte, Marco Mistrangelo al basso e Alex Battini de Barreiro alla batteria daranno vita a una serata in cui energiche sonorità afrocubane si arricchiranno da contaminazioni jazz, atmosfere latin jazz e dalla voce di Paola Folli in dialogo costante con il Trio, con grande passionalità, energia e virtuosismo.

ArtBox*

La fantasia è un posto dove ci piove dentro

EBOOK

Da:

MA*GA

A:

Appassionati d'arte

ART-BOX PROGETTI DI RICERCA



Sin dall'inizio del lockdown il museo ha promosso la nascita di una collana di e-book curata da Emma Zanella e Alessandro Castiglioni, disponibile gratuitamente sul sito del museo, in cui pubblicare studi e ricerche di approfondimento e con il contributo di rilevanti artisti e autori contemporanei. Alla riapertura del MA*GA queste pubblicazioni sono state rese disponibili in formato digitale anche all'interno del museo e le ultime due fungono da guida per le mostre dedicate a William Xerra e Calvino.

Ecco i titoli pubblicati:

Planète - Il cinema sperimentale di Gianfranco Brebbia, Marinella Pirelli, Bruno Munari e Marcello Piccardo
di Vittoria Brogгинi

X. Il Museo e la decima edizione del Premio Gallarate tra ieri e oggi
di Alessandro Castiglioni

Marzia Migliora. Lo Spettro di Malthus
di Matteo Lucchetti

ARCANGELO. Le mie mani toccano la terra
a cura di Emma Zanella

Rifrazioni
di Giovanni Ferrario
con il contributo di Stefano Raimondi, Bianca Trevisan e Giorgio Zanchetti

William Xerra. Mento al Niente: Manifesto
a cura di Lorena Giuranna
con il contributo di Marco Senaldi

La fantasia è un posto dove ci piove dentro...
di Alessandro Castiglioni

A questo link possono essere scaricati tutti i titoli:
<http://www.museomaga.it/static/eBook>

ART-BOX MOSTRE



The Recovery Plan @ MA*GA

Young Gifted and Black Italians: Binta Diaw and Raziel Perin
Un progetto di Black History Month Florence
a cura di Justin Randolph Thompson in collaborazione con Simone Frangi

A partire da Ottobre MA*GA ospita a Gallarate un'attivazione temporanea di The Recovery Plan, centro culturale pop-up e itinerante, fondato da BHMF - Black History Month Florence e dedicato allo studio delle produzioni culturali afrodiscendenti nel contesto italiano.

I progetti realizzati sono stati due e dedicati a:
Raziel Perin, A Tale of Tamarindo, dal 3 al 18 ottobre 2020
Binta Diaw, Nero Sangue, dal 24 ottobre al 5 novembre 2020
Il progetto si è sviluppato in parallelo ad una serie di lectures e seminari online dedicati a studenti universitari e sviluppate con il sostegno di SACI University e in collaborazione con la Penn State University e l'Oberlin College tenutesi i 3 e il 24 ottobre 2020.

MOSTRE in presenza

LO SPETTRO DI MALTHUS DI MARZIA MIGLIORA
PROGETTO VINCITORE DEL BANDO ITALIAN COUNCIL 2019
10 ottobre - 12 Marzo 2021

SOGGETTI IN PARTENARIATO

MA*GA – Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea 'Silvio Zanella' (capofila)

Istituto di Cultura Italiana di Varsavia, Polonia

Serlachius Museum Gösta, Finlandia

Vanabbemuseum, Eindhoven, Paesi Bassi

Partner Culturali

Premio Arti Visive città di Gallarate, Gallarate

Galleria Nazionale San Marino, San Marino

Il progetto di Marzia Migliora *“Lo Spettro di Malthus”* è dedicato al rapporto tra produzione di cibo, merce e plusvalore del modello capitalista e allo sfruttamento delle risorse umane, animali, e naturali. Temi evocati fin dal titolo in cui l'artista cita la teoria enunciata da Thomas Malthus, economista e demografo inglese (1766-1834), che si basa sul rapporto esistente tra popolazione e risorse naturali disponibili sul pianeta.

La presente relazione documenta le fasi di lavoro che si sono susseguite da giugno a novembre 2020 relative al completamento e chiusura del progetto.

Le fasi di lavoro hanno seguito con precisione la variazione progetto del 16 gennaio 2020, approvata il 17 gennaio 2020 e la richiesta di spostamento dei termini di chiusura del progetto, presentata in data 2 luglio 2020 e approvato dalla Vs Direzione Generale in data 6 agosto 2020, a cui fa riferimento anche l'attuale piano economico.



COMPLETAMENTO DELLA PRODUZIONE

Seguendo le linee guida del progetto l'artista ha completato la realizzazione dell'opera "Lo spettro di Malthus" suddivisa in due distinti elementi, entrambi parte del progetto iniziale, ora però separati ed entrambi donati al museo:

"La Gabbia" - il cui prototipo era stato progettato ed esposto ai Serlachius Museums di Manta in Finlandia, fase 1 del presente progetto.

"Lo spettro di Malthus" - Film in VR, realizzato sommando riprese realizzate nelle miniere di sale di Racalmuto e Petralia in Sicilia e animazioni digitali nate dai disegni dell'artista.

Questa prima azione ha dunque visto la diretta operatività di artista e curatore nella produzione delle opere (sia installative che digitali) tra Torino e Sicilia, in collaborazione con lo studio My Boss Was, incaricato della realizzazione tecnica dell'opera in VR, dalle riprese alla postproduzione all'attivazione dei visori Oculus, utilizzati per la fruizione dell'opera e divenuti parte integrante dell'opera stessa.

ALLESTIMENTO ESPOSITIVO

Entrando nello specifico delle azioni di valorizzazione del progetto, tra il mese di settembre e il mese di ottobre 2020 il lavoro si è spostato presso il Museo MA*GA per l'allestimento della mostra negli spazi espositivi del museo, in particolare nell'ampia balconata al primo piano.

Seguendo il progetto presentato nella relazione di luglio 2020, nello spazio sono stati installati "La Gabbia" e il video VR "Lo spettro di Malthus". A questi si sono aggiunti i disegni dell'artista, già presentati nella fase iniziale del progetto, realizzati a partire dal 2017 e che accompagnano tutto lo sviluppo concettuale del lavoro, in quanto si pongono come momento iniziale di concepimento delle opere prodotte per l'evento.

Tutti gli elementi sono stati progettati con particolari soluzioni di allestimento che permettono il distanziamento del pubblico e il contingentamento dei visitatori, in particolare si fa riferimento a una grande tenda che divide lo spazio in tre aree permettendo la compresenza di piccoli gruppi distanziati all'interno dello stesso ambiente.

CATALOGO

Accanto alla produzione della mostra si è lavorato alla realizzazione del catalogo che, come da progetto, ha assunto la forma di un magazine che è stato distribuito gratuitamente ai visitatori della mostra e allegato, in Regione Lombardia, alla rivista "Internazionale" durante la seconda settimana di ottobre - Settimana 16-22 ottobre 2020 n.13880 anno 27.

Questa scelta ha permesso una maggior diffusione dei contenuti e delle riflessioni teoriche relative al progetto, in un momento di difficoltà nella mobilità del pubblico, di ingresso contingentato dei visitatori del museo e di generale senso di insicurezza causati dalla crisi sanitaria attualmente ancora in corso.

Le copie del catalogo distribuite con Internazionale sono state 5.000.

Il catalogo è stato stampato in 9.000 copie in lingua italiana e in 1.000 copie in lingua inglese.

COMUNICAZIONE

La comunicazione del progetto è passata attraverso canali fisici e digitali. L'ufficio stampa ha diffuso capillarmente i comunicati stampa approvati dalla direzione generale, organizzato due momenti dedicati ai giornalisti, in presenza dell'artista, il 9 e il 14 ottobre 2020. Si allega selezione rassegna stampa che comprende quotidiani come La Stampa e La Lettura (allegato



del Corriere della Sera) e riviste d'arte specializzate come Arte, il Giornale dell'Arte e Artforum.

A questa si associa un'attività quotidiana dedicata ai social media tramite post, video e dirette che ha coinvolto il sito del museo e i canali Facebook, Instagram, Twitter e YouTube.

È stato infine realizzato un piano di affissioni nello spazio pubblico, esterno al museo e in città.

OPENING e ATTIVITA' CON IL PUBBLICO

La mostra ha inaugurato il 9, 10, 11 ottobre in una attività di apertura che si è svolta in modo sicuro e contingentato per il pubblico, ammesso nello spazio espositivo a gruppi di 6 persone ogni 30 minuti ed esclusivamente su prenotazione.

Per implementare la sicurezza del museo vi erano sempre presenti 4 persone a introdurre la mostra ai visitatori e a controllare flussi e il corretto utilizzo del VR, gestito costantemente da due persone specificatamente formate. Ogni visitatore è stato dotato di presidi sanitari per la visione del VR come cuffietta, mascherina per fronte e occhi, occhiali medici.

In ognuno dei tre giorni dell'opening Artista e Curatore hanno tenuto presentazioni e performance lecture alla presenza del pubblico.

In totale l'opening ha visto la presenza, nei tre giorni di 230 persone.

La mostra è poi stata aperta a partire dal 12 ottobre fino al 5 novembre, data in cui, a causa del nuovo DPCM, i musei hanno dovuto sospendere l'attività al pubblico. La mostra è stata visitata, nel periodo di apertura da 960 persone.

Le attività per il pubblico sono state progettate e realizzate dal dipartimento educativo del museo. A partire dal mese di giugno 2020 in diretto dialogo e contatto con l'artista, gli esperti del dipartimento hanno iniziato a promuovere le attività con scuole e insegnanti, in modo da programmare specifiche attività subito alla ripresa della scuola in ottobre 2020.

In particolare, prima dell'apertura della mostra, il 5 ottobre 2020 è stata organizzata una sessione di formazione per gli insegnanti e a partire da metà ottobre è iniziato un progetto di alternanza scuola – lavoro dedicato alla mostra che è ancora in corso e si svolge con visite in presenza (finché è stato possibile) e incontri online.

Gli istituti coinvolti sono: il Liceo Artistico P. Candiani di Busto Arsizio, il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Gallarate e l'ITE Tosi di Busto Arsizio.

ATTIVITA' DIGITALI

L'attività digitale sviluppata durante la mostra è stata chiaramente molto intensa e ha coinvolto i diversi partner del progetto. Durante i giorni di Opening sono state organizzate una serie di live da Facebook e Instagram in modo da coinvolgere anche il pubblico impossibilitato a muoversi e visitare la mostra. Tra le varie dirette si sottolinea il live talk tra Marzia Migliora e Luciana Littizzetto che ha convogliato migliaia di utenti online. I partner internazionali inoltre, impossibilitati a invitare direttamente artista e curatore, hanno organizzato e prodotto per le loro piattaforme una serie di progetti ed eventi digitali.

In particolare, il Van Abbemuseum di Eindhoven si è occupato, attraverso il suo dipartimento di ricerca, del lancio internazionale del catalogo della mostra, nella sua versione di eBook inglese. Il 22 ottobre è avvenuto l'evento di lancio e a questo link sono riportati sia i materiali sia la possibilità di effettuare il download del catalogo:

<https://vanabbemuseum.nl/en/research/research-programme/marzia-migliora-the-spectre-of-malthus/>

L'istituto Italiano di Cultura di Varsavia ha poi commissionato allo studio



My Boss Was la realizzazione di un documentario sulla mostra con riprese, interviste e frammenti del VR riadattato per schermo.

Il lancio del video, in coincidenza con la chiusura del museo, realizzato il 13 novembre 2020, ha permesso di mantenere vivo l'interesse nella mostra e la prosecuzione di un lavoro culturale e di ricerca che, nonostante la sospensione delle attività per il pubblico, non si ferma.

Per questo motivo il Dipartimento Educativo del Museo MA*GA ha anche organizzato una serie di webinar di approfondimento e dialogo con artista e curatore nelle giornate di giovedì 12 novembre, con Marzia Migliora e giovedì 19 novembre con Matteo Lucchetti.

Gli eventi, molto seguiti hanno visto una media di 105 partecipanti a conferenza.

Sul sito del MA*GA, vera e propria landing page dell'intero progetto, sono disponibili diversi materiali di approfondimento disponibili ai seguenti link:

MOSTRA:

http://museomaga.it/mostre/164/Malthus_2020

CATALOGO:

http://museomaga.it/eventi/388/cat_digital

VIDEODOCUMENTARIO:

http://museomaga.it/eventi/393/malthus_video

EBOOK:

http://www.museomaga.it/eventi/364/Lo_Spettro_di_Malthus_eBook

CHIUSURA DEL PROGETTO

In parallelo a queste azioni culturali sono state sviluppate azioni amministrative che permettono il completamento del progetto. Il 16 ottobre 2020 l'artista ha firmato l'atto di donazione e consegnato il PACTA come allegato allo stesso atto e le opere sono state inventariate nella collezione del museo con numero 69 FZ per "La Gabbia" e 70 FZ per "Lo Spettro di Malthus" Video VR.

- Black History Month Florence e dedicato allo studio delle produzioni culturali afrodiscendenti nel contesto italiano.



FINIS TERRAE. MARIA CRISTINA DE PAOLA
a cura di Emma Zanella

20 Ottobre – Novembre 2020



Maria Cristina De Paola, vincitrice del Premio Riccardo Prina “un racconto fotografico” 2019, ha avuto la possibilità di realizzare una mostra, grazie alla collaborazione giunta al 4° anno con la direzione del Museo MAGA e il Comune di Gallarate.

La fotografa sottolinea “Ogni luogo del mondo ha i propri caratteri distintivi che lo rendono unico: dai colori alle forme, dalle usanze ai volti delle persone; ogni elemento è riconducibile ad esso, come se fosse un piccolo universo; ci sono delle cose che si trovano lì e da nessun'altra parte; a volte vi si fa ritorno semplicemente per la necessità, dettata dalla nostalgia, di rivivere determinate esperienze. Finis Terrae con 11 fotografie è il racconto del luogo che mi ha visto nascere e crescere per circa venti anni, a Sud della Puglia; un territorio che negli ultimi anni è stato riscoperto, consumato, modificato. Ho deciso di raccontarlo attraverso le immagini e di collezionarlo attraverso materiali e vecchie fotografie, che porto dietro come cimeli di un'identità perduta”.

MANUALE DI IMMAGINARI

#3



MA*GA

Laboratori d'Arte
Contemporanea
2020—2021

Per scuole di ogni
ordine e grado

museomaga.it

/ LAB INSIDE

ATTIVITÀ EDUCATIVE IBRIDE

in presenza
e online

Progetto Intercultura

CONTATTI

Definire la propria identità in una nuova dimensione sociale

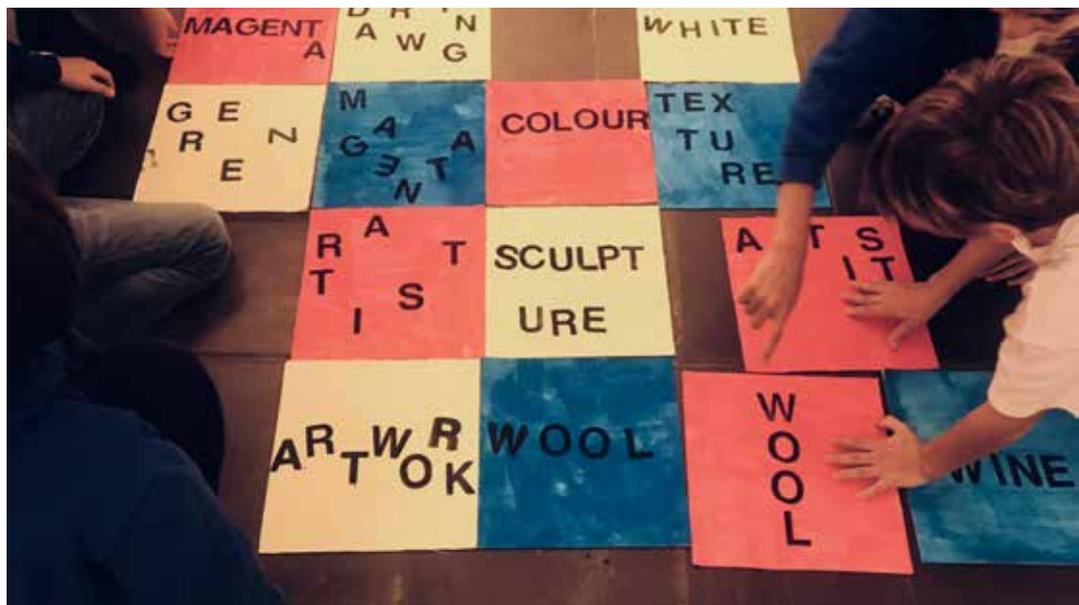
Il progetto coinvolge 25 classi di scuole secondarie di primo grado e va ad inserirsi fra i molti eventi organizzati, in occasione della settimana dell'intercultura 2020 – 2021, dalla rete degli Istituti scolastici cittadini "Scuola Aperta al Mondo".

L' I.C. De Amicis di Gallarate, capofila della Rete e gli I.C. Ponti, Gerolamo Cardano e Dante nonostante le innumerevoli difficoltà di questo periodo storico, non hanno rinunciato a dare uno spazio di visibilità, oggi ancora più urgente e necessario, a temi quali l'intercultura e l'inclusione, attualmente contestualizzati in una realtà caratterizzata da nuove problematiche legate alla situazione sanitaria in corso e dall'esigenza di distanziamento sociale. Il tema che il percorso intende affrontare è quello dell'identità, questione che nei ragazzi in preadolescenza è centrale e il cui processo di definizione appare fortemente influenzato dal momento che stiamo attraversando.

In questo particolare anno il MA*GA propone un'attività online che, attraverso la didattica a distanza, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti e le loro famiglie all'idea che l'azione creativa possa incrementare le proprie capacità espressive ed essere un modo alternativo di raccontare se stessi. Il progetto sarà reso visibile online durante la settimana dell'intercultura dal 22 al 27 febbraio 2021 e parte con un primo appuntamento online dedicato agli insegnanti che hanno aderito all'iniziativa e che ricopriranno un ruolo essenziale per la buona riuscita del progetto.

I LINGUAGGI DELL'ARTE

Progetto in collaborazione con l'Istituto Fermi Castellanza



A conclusione del progetto "I linguaggi dell'arte" svolto, in presenza, presso il Museo, sono stati prodotti due video in cui i ragazzi, in lingua inglese, hanno presentato alcune opere della collezione.

Per la preparazione di tali video il Dipartimento educativo ha preparato del materiale specifico che ha presentato e discusso con i ragazzi durante alcune lezioni online.



LAB INSIDE SCUOLE Proposta educativa per ragazzi

LAB INSIDE SCUOLE è dedicato a educatori e docenti di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che potranno proporlo come attività durante le lezioni in classe o a distanza.

Il formato del PDF è pensato per essere condiviso sullo schermo ed è facilmente scaricabile e fruibile anche dai ragazzi, se inserito sulle classi virtuali.

La proposta è sviluppata a partire dai contenuti della mostra La fantasia è un posto dove ci piove dentro. Dalle Lezioni Americane di Calvino alla collezione del MA*GA ed offre ai ragazzi una serie di spunti di riflessione sullo spazio e sulla sua percezione.



LEGGEREZZA

http://www.museomaga.it/eventi/383/LAB_INSIDE_SCUOLE_VOL_5



MOLTEPLICITÀ

http://www.museomaga.it/eventi/387/LAB_INSIDE_SCUOLE_VOL_6



VISIBILITÀ

http://www.museomaga.it/eventi/392/LAB_INSIDE_SCUOLE_N_8

http://www.museomaga.it/eventi/394/LAB_INSIDE_VOL_9

TI TENGO PER MANO Azione collettiva sulla città



I lavori realizzati dai bambini dalle classi terze delle scuole primarie di Gallarate con il laboratorio “Ti tengo per mano” arrivano nel cuore della città e abbracciano idealmente il grande albero di Natale di piazza Libertà. E’ il risultato del progetto nato dalla collaborazione fra il Comune di Gallarate, il Museo MA*GA e gli Istituti Comprensivi De Amicis, Gerolamo Cardano – Padre Lega e Ponti: un grande girotondo di piccole sagome colorate realizzate dagli studenti, metafora dell’importanza del sostegno reciproco nel difficile periodo che stiamo attraversando.

Il museo ha inoltre utilizzato gli elaborati dei bambini per comporre una serie di manifesti che sono stati distribuiti nelle vie cittadine e all’esterno delle scuole coinvolte, per rendere ancora più visibile il loro messaggio.



LO SPETTRO DI MALTHUS TEEN Workshop e incontri con l’artista e il curatore

Il progetto educativo legato alla mostra *Lo Spettro di Malthus* di Marzia Migliora, a cura di Matteo Lucchetti, allestita all’interno degli spazi del museo MA*GA di Gallarate tra ottobre 2020 e marzo 2021, è nato dal desiderio di tradurre i linguaggi dell’arte contemporanea per un giovane pubblico aperto al confronto e al capovolgimento dei paradigmi. I principali fruitori di questa iniziativa, nata all’interno del percorso formativo di PCTO, sono stati infatti gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado di Gallarate: il Liceo Artistico Candiani, i Licei del Viale dei Tigli e l’ITE Tosi. Rispondendo ad un’esigenza ancora più accentuata dalla pandemia globale è stata coinvolta una fascia di età (16/17 anni) ricca di aspettative, speranza ed energie ma inevitabilmente demoralizzata dalla situazione di staticità e difficoltà tutt’ora presente.

Questa attuale condizione ha costretto, soprattutto gli adolescenti, a cambiare abitudini e a limitare gli spazi e i tempi di incontro, creando

da una parte un malessere collettivo ma dall'altra una grande forza di adattamento. Inizialmente il progetto, nato in presenza, si è spostato in digitale mostrando fin da subito le difficoltà di un'interazione virtuale, ma anche il grande potenziale di strumenti e modalità di intervento.

Lo scopo principale dei sette incontri, scaturiti dall'analisi delle tematiche della mostra di Marzia Migliora, che si presentava come una riflessione articolata sull'insostenibilità del rapporto tra produzione capitalista e lo sfruttamento delle risorse umane, animali e minerarie, utilizzando oggetti metaforici potenti, è stato di sviluppare capacità critiche e riflessive.

Nella seconda fase del progetto i ragazzi hanno partecipato in modalità FAD al racconto della proposta educativa da diversi punti di vista; Marzia Migliora ha spiegato il percorso che l'ha portata verso le riflessioni presenti nella sua personale e alla scelta di tradurle in testi e immagini; Matteo Lucchetti ha restituito una visione critica del lavoro di Marzia, mettendolo in relazione alle precedenti sue opere e inserendolo in un contesto più ampio di ricerca.

I due webinar sono stati pensati ed organizzati seguendo la struttura dell'intervista. Il webinar è stato suddiviso in due parti: una prima parte dedicata a quattro domande specifiche e una seconda, dedicata alle domande del pubblico: i ragazzi coinvolti nel progetto e il pubblico del MA*GA. Questi incontri sono stati inseriti nel ciclo di conferenze del giovedì e della domenica, organizzato dal museo MA*GA durante il secondo lockdown, nel periodo di Novembre e Dicembre e sono stati estesi alle famiglie, ai docenti e al pubblico generico, permettendo ai ragazzi di confrontarsi in un contesto allargato.

Il carattere innovativo di questa modalità è stato di dare l'opportunità a giovani adolescenti di interagire direttamente con Marzia Migliora e Matteo Lucchetti in un ambiente poco istituzionale che ricorda l'idea di un salotto letterario.

Il filo conduttore di questo progetto di PCTO è stato il dialogo come strumento di comprensione delle realtà passata e contemporanea come mezzo di creazione di un pensiero laterale.

Istituti coinvolti:

Liceo Candiani; ITE Tosi; Licei del Viale dei Tigli

ATTIVITÀ

NOVEMBRE
/ DICEMBRE
MUSEO CHIUSO

MOSTRE
online

LO SPETTRO DI MALTHUS

http://museomaga.it/eventi/393/malthus_video



XVI EDIZIONE
GIORNATA
DEL CONTEMPORANEO



Progetto di Marzia Migliora per la Giornata del Contemporaneo

Per la **XVI edizione della Giornata del Contemporaneo**, promossa da AMACI – Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani, di Sabato 5 dicembre 2020, il MA*GA ha chiesto a Marzia Migliora di realizzare l'immagine guida che rappresentasse il Museo in questa occasione e che andasse a comporre un mosaico digitale di 20 opere di artisti italiani per raccontare la rete dei musei associati e riflettere sul senso di community, concetto da sempre al centro della manifestazione.

Marzia Migliora ha realizzato un inedito collage e disegno su carta, dal titolo *Paradossi dell'abbondanza #37*, che amplia la collezione dei lavori già presenti nel museo gallaratese.

L'immagine è legata a un più ampio progetto, chiamato *I Paradossi dell'Abbondanza*, a sua volta parte della personale di Marzia Migliora.



Lo Spettro di Malthus

Qui sotto inoltre il link per scaricare l'eBook della mostra:

http://www.museomaga.it/eventi/388/cat_digital

CONFERENZE online



A LEZIONE DA CALVINO

Il Museo Maga di Gallarate offre ogni domenica, narrata da Alessandro Castiglioni, un viaggio nella mente e nelle idee di Italo Calvino. Un programma che segue le sue Lezioni americane. Si comincia il 15 con "Rapidità" e si prosegue con "Esattezza" (il 22), "Visibilità" (il 29), "Molteplicità" (il 6 dicembre). E giovedì 12 (17,30) è possibile dialogare online con l'artista Marzia Migliora, autrice della mostra "Lo spettro di Malthus", allestita nel Museo chiuso. Domenica 15, 17,30/18 da prenotare: didattica@museomaga.it

FOCUS SULLE LEZIONI AMERICANE DI ITALO CALVINO

a cura di Alessandro Castiglioni

Con la chiusura delle istituzioni museali il 5 novembre 2020, riprendono le conferenze online del museo dedicate in particolare alla mostra *La Fantasia è un posto dove ci piove dentro* con un focus sulle Lezioni Americane di Italo Calvino. Alessandro Castiglioni, conservatore del Museo MA*GA e curatore della mostra *La fantasia è un posto dove ci piove dentro*, ha così letto e reinterpretato le Lezioni Americane di Calvino, in dialogo con arte, moda e design nella contemporaneità.

8 novembre 2020

Leggerezza

[https://www.youtube.com/](https://www.youtube.com/watch?v=RIkCGRXJ8vY&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu)

[watch?v=RIkCGRXJ8vY&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu](https://www.youtube.com/watch?v=RIkCGRXJ8vY&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu)

15 novembre 2020

Rapidità

[https://www.youtube.com/](https://www.youtube.com/watch?v=1jVuHwzO5I&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=3)

[watch?v=1jVuHwzO5I&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=3](https://www.youtube.com/watch?v=1jVuHwzO5I&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=3)

22 novembre 2020

Esattezza

[https://www.youtube.com/watch?v=_](https://www.youtube.com/watch?v=_pjWNMUop7k&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=4)

[pjWNMUop7k&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=4](https://www.youtube.com/watch?v=_pjWNMUop7k&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=4)

29 novembre 2020

Visibilità

[https://www.youtube.com/](https://www.youtube.com/watch?v=JBSTSYEpXUE&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=5)

[watch?v=JBSTSYEpXUE&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=5](https://www.youtube.com/watch?v=JBSTSYEpXUE&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=5)

6 dicembre 2020

Molteplicità

[https://www.youtube.com/](https://www.youtube.com/watch?v=dr54TkjquIE&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=6)

[watch?v=dr54TkjquIE&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=6](https://www.youtube.com/watch?v=dr54TkjquIE&list=PLjHfP6HnxwqNO44x1t61oiLeHT_eQVUu&index=6)



DUEMILA LIBRI

La manifestazione Duemilalibri 2020-XXI Edizione è stata progettata e organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Gallarate in collaborazione con il MAGA e la Biblioteca Civica.

La manifestazione Duemilalibri 2020-XXI Edizione è stata inaugurata in presenza il 16 ottobre 2020 e tutte le iniziative in programma si sono svolte regolarmente fino al 18 ottobre 2020. A seguito del Dcpm del 18/10/2020 l'Amministrazione comunale ha deciso di svolgere gli eventi senza la presenza del pubblico, pertanto dal 19 al 26 ottobre 2020 gli eventi in programma, dunque gli incontri con gli autori, sono stati registrati in video nelle sedi dove erano programmati o attraverso la piattaforma zoom. Tutte le registrazioni video realizzate nelle due modalità di cui sopra sono state successivamente caricate sul sito di nuova realizzazione di Duemilalibri e sulla pagina You tube del Comune di Gallarate.

DOMENICA 18 OTTOBRE – SALA ARAZZI MUSEO MA*GA

Ore 10.30

Premio Chiara Festival del Racconto 2020

Presentazione dei tre Finalisti del XXXII Premio Chiara, Maria Attanasio, Ermanno Cavazzoni e Valerio Magrelli, intervistati da Massimo Palazzi

Ore 16.00

Marco Scardigli presentato da Massimo Palazzi

Tina e il mistero dei pirati di città

Ore 17.00

Angelo Picariello presentato dal prof. Vittorio Pasqualotto

Un'azalea in via Fani

Ore 18.30

Alice Basso presentata da Fabio Scaltritti

Il morso della vipera





POLO MA*GA MAJNO

IL POLO BIBLIOTECARIO SU DUE SEDI

Premessa

Comune di Gallarate e Fondazione “Silvio Zanella” hanno creato un POLO PER LE CULTURE CONTEMPORANEE, in cui biblioteca MAJNO e museo MAGA uniscono le risorse umane e economiche, gli spazi, i progetti, le offerte e i servizi culturali per una produzione attenta al territorio e ai bisogni delle persone

Si tratta di un progetto innovativo e coraggioso dedicato alle arti e al sapere, centro di vita culturale della città e dell'intera provincia di Varese, che coinvolgerà diversi ambiti, dall'arte al libro, dalla scrittura alla musica, dal design alla moda, ad altro ancora.

Il nuovo POLO MAGA_MAJNO, che avrà la propria sede al Museo MA*GA e alla Biblioteca Luigi Majno, è finalizzato a far coesistere realtà e funzioni diverse, per formazione e luoghi, con l'obiettivo di creare un centro innovativo per produrre e fruire cultura.

Oltre alla dimensione artistica ed espositiva, verrà potenziata la dimensione della lettura, della ricerca e dello studio. Saranno quindi incrementati gli spazi aggregativi, pensati specificatamente per i giovani. Nello specifico il progetto si muove su 4 linee strategiche: Valorizzazione e messa a sistema di spazi per la cultura; Nuovi modelli di organizzazione e gestione; Digital Innovation for culture e Nuovi pubblici.

IL POLO BIBLIOTECARIO

Si è partiti innanzitutto dal Polo Bibliotecario, costituito dalle convergenze di due biblioteche, la biblioteca Civica della Majno ambito adulti - e la biblioteca specialistica d'arte contemporanea del MAGA, importante centro di ricerca per le arti contemporanee, ancora collocata nella prima sede museale e non valorizzata come meriterebbe.

Il progetto definitivo ed esecutivo nonché i lavori sono stati seguiti dal RUP del Comune di Gallarate architetto Picco, dai progettisti Mascazzini e Tortorelli, dall'impresa CREAMI, in relazione alle esigenze del personale del Museo e della Biblioteca.

L'obiettivo è quello di realizzare un polo bibliotecario che, in sinergia con l'importante museo MAGA, unisca la funzione di conservazione e ricerca e la funzione di luogo di aggregazione ad alta frequentazione, cuore pulsante dello spirito della comunità, luogo di intersezione di giovani e anziani, competenti digitali, forti lettori e nuovi utenti.

Alcuni spazi del MAGA sono stati ripensati sia nell'area accoglienza che nella grande sala A al piano terra.

Lo spazio ingresso e accoglienza è stato arricchito con aree dedicate alla sosta, al relax, alla lettura informale. Al centro dello spazio il cerchio rosso sarà luogo per le informazioni, biglietteria (quando dovuta); punto vendita, area per abbonamenti e molto altro.

Attraverso la formazione di nuovi passaggi si sono messi in connessione, visiva e funzionale, l'area accoglienza con il nuovo spazio dedicato alla biblioteca vera e propria, centro studi e lettura.

L'area di nuova realizzazione all'interno della sala A, il grande soppalco è l'elemento aggiuntivo a quello esistente. Questi spazi, costituiti da due blocchi aventi caratteristiche, materiali simili e forma differente, sono stati pensati per adeguarsi e adattarsi alle esigenze che di volta in volta saranno previste nel polo. Il soppalco di mq.200 realizzato in carpenteria metallica è concepito come una grossa scultura appoggiata a pavimento all'interno dello spazio che dovrà contenerlo. Questo elemento di ordine gigante crea diverse aree sottostanti e sovrastanti in cui si potranno essere differenziate le numerose attività che verranno di volta in volta proposte o semplicemente lasciare all'utente finale libera scelta di fruizione o utilizzo.

OBIETTIVI E GESTIONE DEL POLO CULTURALE

Il POLO MAGA_MAJNO nasce in un'ottica di condivisione, di attività, competenze, servizi offerti al pubblico.

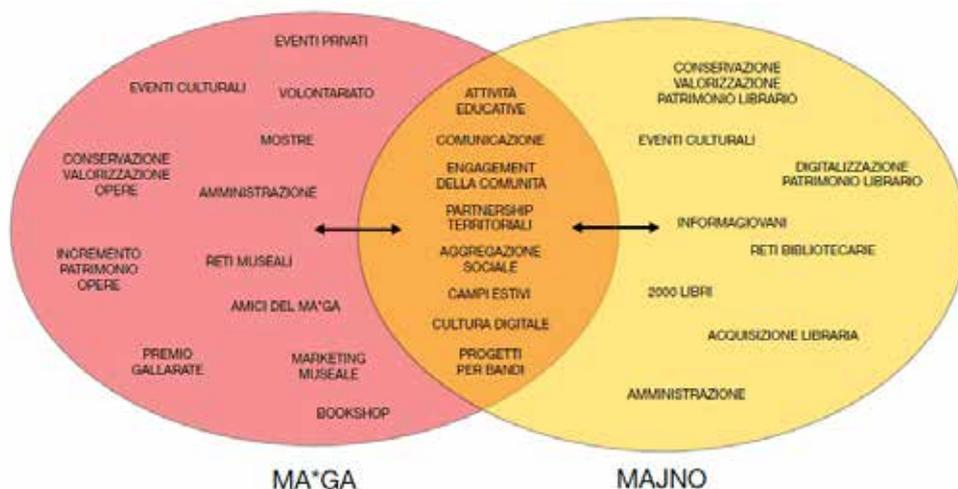
Biblioteca MAJNO e museo MAGA pur mantenendo ciascuna la propria identità, uniscono le risorse umane e economiche, gli spazi, i progetti, le offerte e i servizi culturali mettendo in campo un nuovo modo di fare cultura intesa come ecosistema nel quale le varie dimensioni interagiscono e dialogano per una produzione culturale partecipata, attenta al territorio e ai bisogni delle persone, innervata al tessuto sociale e civile.

Entrambe le istituzioni, museo e biblioteca, intendono lavorare insieme come attori dinamici del settore culturale per condividere le migliori pratiche in tema di sostenibilità e innovazione. In linea con i tempi intendiamo affrontare un processo di trasformazione che richiede di abbandonare i vecchi e desueti modelli per proporsi come centro sempre più integrato di servizi per la cultura, di formazione, informazione, tempo libero, socializzazione e dunque come motore di sviluppo territoriale.

Elementi questi che permetteranno non solo di "svecchiare", "rinnovare" o "ampliare" gli ambienti quanto di ripensare completamente il modello di servizio e gli strumenti messi a disposizione del territorio con l'obiettivo di dare alla comunità - sulla base di un'analisi dei bisogni e delle caratteristiche dei singoli servizi - un hub culturale, un presidio sociale, di pari opportunità e inclusione, una piazza del sapere e un urban mediaspace, un "luogo terzo" in cui stare, fare, leggere, giocare, stupirsi e crescere.

I principali obiettivi:

- Accompagnare il processo di trasformazione della biblioteca civica, toccata per la prima volta da un potenziamento di spazi e servizi, per adattare i servizi alle mutevoli aspettative del pubblico e per dimostrarsi organizzazioni efficienti
 - Mettere a sistema spazi e personale
 - Rispondere alle esigenze del pubblico territoriale e di prossimità
 - Potenziare l'innovazione soprattutto nel campo di produzione di contenuti digitali
 - Prestare molta attenzione ai giovani fornendo servizi di alta qualità anche in termini di orari
 - Condividere progettualità e comunicazione
 - Valorizzare il MAGA in tutti i suoi aspetti, gestionali, culturali, attrattivi;
 - Creazione di opportunità di contrasto alla solitudine in sicurezza, per ovviare ai danni dei lockdown
- Il modello di gestione progettato



PRIMI PROGETTI CODIVISI

Il Museo MAGA è di proprietà pubblica, del Comune di Gallarate il quale è anche il principale socio fondatore della Fondazione costituita nel 2009 e il principale finanziatore della stessa. Il forte legame formale e progettuale tra i due enti ha sempre determinato una forte sinergia e coesione relativa i progetti culturali, ai bandi, al sostegno e potenziamento reciproco.

Questa stretta collaborazione è stata accentuata a partire dal secondo semestre del 2019 quando per la realizzazione di JAZZaltro e per Duemilalibri, tradizionale e storica settimana dedicata al libro, Comune di Gallarate e Fondazione hanno stipulato appositi accordi di collaborazione integrativi rispetto ai termini della Convenzione in corso relativa alla gestione del museo.

Nel 2020, nello spirito del coordinamento delle attività realizzative dal Polo Culturale, che vede Comune e Fondazione impegnati nella costruzione della nuova offerta culturale, è stata richiesta alla Fondazione la disponibilità ad effettuare attività di collaborazione alle operazioni biblioteconomiche relative al trasferimento della sezione adulti nel Polo culturale di Via De Magri e al potenziamento della sezione ragazzi di Palazzo Mezzanotte.

Ambito delle attività per 15/20.000 volumi:

Cambio segnatura e ricollocazione documenti posseduti:

Individuazione del testo mediante consultazione del catalogo OPAC SBN;

Prelievo del testo dal deposito di Palazzo Mezzanotte;

Trascrizione della “vecchia segnatura” sull’apposito registro;

Assegnazione della “nuova” collocazione mediante le procedure SBNweb;

Compilazione della nuova etichetta di collocazione e etichettatura del volume; Collocazione definitiva negli scaffali di destinazione nel nuovo Polo presso il Ma*GA; selezione dei testi necessari per il completamento

delle sezioni della Majno organizzate sulla base delle tavole della CDD;

Produzione dell’ordine del libro al fornitore; Preparazione dei libri per il trasferimento; collaborazione alle operazioni di trasferimento e decisioni in merito.

Il lavoro del personale della Fondazione, sia strutturato che appositamente incaricato, è iniziato a giugno 2020 e sta alla data della presente relazione continuando, con la supervisione del personale della MAJNO.

AMICI DEL MA*GA

Il 6 giugno 2017, con la firma dell'Atto costitutivo, nasce l'Associazione Amici del Museo MA*GA.

Il progetto ha come obiettivo quello di creare una rete di cittadini, istituzioni e imprese a sostegno delle attività artistiche e culturali realizzate dal Museo. A guidare l'Associazione in qualità di Presidente, Luca Missoni, da sempre vicino al Museo ed impegnato su più fronti per la valorizzazione dell'arte e della cultura.

Tra i fondatori si annoverano artisti, collezionisti, industriali e professionisti, del territorio gallaratese, della provincia di Milano, Novara e Varese, che accumulati dalla passione per l'arte e la cultura, hanno deciso di farsi promotori in prima persona di questa nuova avventura.

Il 1° ottobre 2017 l'Associazione viene presentata ufficialmente al pubblico presso la Sala Arazzi Ottavio Missoni ed inizia a raccogliere le prime adesioni. A presentare l'Associazione sono, il Sindaco e l'Assessore alla cultura di Gallarate, insieme ai vertici del Museo e dell'Associazione. Ospiti della giornata, Armando Torno, scrittore e editorialista e l'artista Ugo La Pietra con la sua Global Jazz Gang.

L'adesione all'Associazione è organizzata per categorie, diverse tra loro per quote e benefit, in modo che ognuno si senta libero di scegliere la formula associativa che ritiene più opportuna. Per le quote più consistenti si ha la possibilità di utilizzare lo strumento dell'**Art Bonus** che permette una detrazione fiscale del 65%.

**AMICI
MAGA**

**ASSOCIAZIONE
AMICI
DEL MUSEO
MA*GA**

**AMICI
MAGA**

Presidente dell'Associazione
Luca Missoni

Consiglio di Amministrazione
Lino Bozzola
Brunella Cardani
Enrico Consolandi
Mario Lainati
Luca Missoni
Emma Zanella, membro di diritto
Sandrina Bandera, membro di diritto

Soci Fondatori

Francesco Aspesi	Paolo Lamberti
Franca Bellorini	Giuseppe Merlini
Lino Bozzola	Luca Missoni
Cecilia Cagnoni Luoni	Rosita Missoni
Brunella Cardani	Marcello Morandini
Enrico Consolandi	Giovanni Orsini
Carla Micaela Donoia	Maurizio Pastorelli
Paolo Gasparoli	Cinzia Puricelli
Piero Giardini	Alfredo Sardella
Nicola Giuliano	Massimiliano Serati
Mario Lainati	Angelo Zanella

Segreteria Organizzativa e Tesoriere
Daniela Costantini
+39 0331 70.60.32
amicidelmaga@museomaga.it

Museo MA*GA
Via E. De Magri 1, 21013 - Gallarate, VA - Tel. +39 0331706011 - Fax. 0331706048 - info@museomaga.it
museomaga.it

MA*GA

I soci, a seconda della categoria scelta, possono usufruire di diversi benefit: dalla scontistica presso il Bookshop del Museo e il MA*GA bar, all'utilizzo della Sala Arazzi Ottavio Missoni a tariffa agevolata, fino ad arrivare alla partecipazione ad attività esclusive, come preview riservate, visite guidate ad importanti collezioni private e a grandi mostre accompagnati dai curatori. Inoltre, attraverso le convenzioni stipulate con altri musei ed istituzioni culturali nazionali, tutti i soci possono usufruire di agevolazioni sugli ingressi e presso i bookshop degli enti convenzionati.

Fin da subito la risposta del territorio è stata molto positiva, nel 2020 si contano **circa 400 associati** che, nonostante l'emergenza sanitaria abbia colpito duramente tutto il settore della cultura, si confermano stabili rispetto all'anno precedente.

In questo difficile anno erano in programma numerose attività come la visita a Manifesta13 a Marsiglia o la visita alla mostra Andrea Mantegna. Rivivere l'antico, costruire il moderno presso Palazzo Madama a Torino; che purtroppo sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria. A giugno, quando i musei hanno avuto la possibilità di riaprire, è stata organizzata una piccola opening ad ingressi contingentati con fasce orarie riservate agli Amici del MA*GA. Durante la MA*GAestate è stata realizzata una serata musicale in collaborazione con l'Associazione con posti riservati per i soci e i loro ospiti. Inoltre, ad ottobre in occasione dell'apertura della mostra Lo spettro di Malthus di Marzia Migliora si è svolta la consueta preview dedicata agli Amici, sempre gestita ad ingressi contingentati per mantenere il distanziamento sociale e garantire la visita in totale sicurezza.

Grazie al rinnovato sostegno da parte del Lions Club Gallarate Seprio e al nuovo sostegno del Lions Club Gallarate Host, che hanno omaggiato ai ragazzi 200 Card Young Amici del MA*GA, l'accesso alle sale studio del museo, adeguatamente organizzate e a capienza ridotta, è stato riservato esclusivamente ai soci Amici del MA*GA.

Infine, in occasione del Natale, l'Associazione per ringraziare i soci che nonostante il periodo difficile hanno continuato a sostenere il MA*GA, ha omaggiato loro Olio dei Sanniti, un olio extra vergine di oliva prodotto artigianalmente da Arcangelo nel suo uliveto del Sannio e accompagnato da una speciale etichetta disegnata appositamente da lui per gli Amici del MA*GA.

EVENTI PRIVATI

Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, il Museo ha dovuto annullare tutti gli eventi già programmati. In particolare, l'importante azienda gallaratese Lamberti S.p.A. aveva rinnovato la scelta del MA*GA come location per svolgere le giornate di formazione aziendale del ciclo Innovation Playground rivolto ai propri dipendenti. Una programmazione di circa trenta incontri che si sarebbero dovuti svolgere nella Sala Conferenze e nell'atrio a piano terra del museo.

Soltanto ad inizio anno, prima della diffusione del virus in Italia, si sono potuti svolgere alcuni appuntamenti del pacchetto formativo di Lamberti S.p.A. e qualche altro evento come quello dell'Associazione FAI e dello Studio Guenzani di Gallarate, presso la Sala Arazzi Ottavio Missoni.

Anche nel 2020, nonostante la difficile situazione che ha bloccato totalmente il settore degli eventi, le aziende e le associazioni del territorio hanno confermato la propria fidelizzazione agli spazi del museo come cornice esclusiva per organizzare i propri eventi speciali.

SPONSOR PARTNER

Grazie alle numerose aziende e soggetti privati che hanno scelto gli spazi del MA*GA per i loro eventi esclusivi e ai contatti creati dall'Associazione Amici del MA*GA, il museo ha avuto la possibilità di instaurare un proficuo dialogo con diverse realtà e di attivare collaborazioni per promuovere l'attività espositiva e culturale del museo. Nel 2020, nonostante le tante difficoltà e la chiusura delle istituzioni museali dovute all'emergenza sanitaria, il MA*GA ha ricevuto sponsorizzazioni tecniche ed erogazioni liberali da diverse aziende, anche utilizzando lo strumento dell'Art Bonus.

Ricola, azienda da sempre attenta ai valori culturali, ha iniziato una proficua collaborazione con il museo nel 2017 in occasione della mostra Kerouac. Beat painting in qualità di Main Partner. Con Ricola è stata attivata una vera e propria progettazione di attività condivise che ha portato, ad aprile 2018, all'inaugurazione del progetto La scuola delle erbe. Il giardino delle 13 erbe officinali Ricola al MA*GA, sviluppato in collaborazione con i ragazzi dell'I.S. Falcone di Gallarate e unico in Italia. L'azienda svizzera per l'anno 2018 - 2019 ha deciso di confermare il suo supporto al MA*GA e ampliarlo, diventando Partner Istituzionale del museo e sposando così tutte le attività espositive e culturali organizzate.

Nel 2019, in occasione della mostra di Stefano Cagol IPEROGGETTO. Visioni tra confini, energia ed ecologia, Ricola ha promosso il workshop IT'S ALL ABOUT GIVING AND TAKING ENERGY realizzato dall'artista insieme agli studenti delle Accademie di Belle Arti di Brera e di Verona. Il progetto, come tutta la ricerca artistica di Stefano Cagol, è stato incentrato su questioni di etica ambientale, sostenibilità e responsabilità sociale, valori cardine della filosofia aziendale di Ricola.

Anche nel 2020, Ricola decide di rinnovare il suo sostegno al MA*GA come Partner istituzionale, nonostante la situazione emergenziale. Con il contributo di Ricola sono state sostenute le attività digitali del museo e in particolare il format ARTBOX – contenitore digitale di arte e cultura attraverso il quale il MA*GA ha spostato e riprogettato tutte le sue attività on line. Inoltre, grazie a Ricola i visitatori hanno potuto usufruire (per il breve periodo di apertura concesso dai DPCM) l'ingresso gratuito alla mostra Lo spettro di Malthus di Marzia Migliora per tutto il 2020.

Lamberti S.p.A., importante azienda gallaratese operante in ambito nazionale ed internazionale, da sempre molto vicina al museo ed attenta alle esigenze culturali e artistiche della città, conferma anche nel 2020 il

MA*GA come sede privilegiata per lo svolgimento dei corsi di formazione aziendale (incontri purtroppo annullati a causa della pandemia). Rinnova inoltre il sostegno all'istituzione come mecenate contribuendo alle attività espositive e culturali del museo programmate per il 2020 e riprogettate in digitale.

Castaldi Lighting S.p.A., storica azienda gallaratese del settore dell'illuminazione, attiva in tutto il mondo con i suoi progetti di illuminotecnica ha iniziato la collaborazione con il MA*GA nel 2017 come Sponsor Tecnico per la realizzazione dell'impianto di illuminazione della nuova Sala Lettura e di parte delle sale espositive. Nel 2018 l'azienda gallaratese ha deciso di rinforzare la partnership attivando una collaborazione biennale con il museo, sempre sotto forma di sponsorizzazione tecnica, per la riconversione a Led di tutto l'impianto di illuminazione della struttura entro il 2020. Il progetto ha purtroppo subito dei rallentamenti a causa della pandemia ed è ancora in corso.

BIG S.r.l. - Broker Insurance Group, società di intermediazione assicurativa milanese con la divisione interna CIACCIOARTE, specializzata in Fine Art, dal 2017 è Sponsor Tecnico del museo per la copertura assicurativa delle opere in deposito al MA*GA e delle mostre temporanee. L'accordo stipulato con l'azienda è stato confermato anche per tutto il 2020.

Lions Club Gallarate Seprio, in linea con la mission del Lions Club International, è da sempre attivo in campo sociale e culturale sia a livello locale, che nazionale e internazionale. In particolare, nel 2019 ha risposto all'esigenza degli studenti del MA*GA, espressa tramite una petizione sottoscritta da 150 ragazzi, di poter studiare negli spazi del museo anche di lunedì, giorno di normale chiusura. Il Club si è reso disponibile a sostenere i costi extra di apertura del museo per tutti i lunedì per 1 anno e ha acquistato 150 Card Young Amici del MA*GA da donare ai ragazzi firmatari della petizione, in modo che potessero usufruire dell'ingresso di lunedì, riservato agli Amici del MA*GA. Nel 2020 il Club Seprio, insieme al Lions Club Gallarate Host, ha deciso di rinnovare questa possibilità per i ragazzi, aumentando a 200 le Card Young omaggiate. Purtroppo, a causa della pandemia, le sale studio del museo sono state accessibili al pubblico per pochissimo tempo e, in linea con le normative anti contagio, la loro capienza è stata molto ridotta.

MMG S.r.l. – Interactive concept + Design, studio grafico con sede a Gallarate si è aggiunto ai Partner Tecnici del MA*GA nel 2020 occupandosi dell'immagine coordinata e della progettazione grafica di tutti i materiali necessari per la mostra Impressionisti. Alle origini della modernità, proponendo un'importante parte dei loro servizi come sponsorizzazione tecnica.

**AUSER
PER
MA*GA**

Nata nel 2015, la collaborazione di Auser con MAGA prosegue affiancando il museo nelle sue diverse attività. Nello specifico i volontari mettono a disposizione il loro tempo per sostenere le diverse esigenze come accoglienza al pubblico e info point, l'allestimento e la logistica delle mostre, fotografie e video, servizio eventi, biblioteca, social team. Nonostante l'emergenza Coronavirus il contributo di queste persone è proseguito anche nel 2020 e l'apertura del nuovo Polo Culturale sarà di stimolo per nuove adesioni.

SOCIAL NETWORK

2020	ATTIVITA'	FACEBOOK				INSTAGRAM				TWITTER	YOUTUBE	
		post	persone raggiunte	like	commenti	post	stories	persone raggiunte	commenti	post	video	persone raggiunte
MARZO	CHIUSURA	4	4070	51	1		5			3		
	LIBRI	12	7989	102	2	6		73				
	ARTBOX	6	4588	56		12		870		6	3	1076
	EBOOK	2	1179	1			2			2		
	RICOLA	1	600	5			1			1		
	I DON'T DANCE ALONE		68679	280	50			15488	57			4465
	VARIE	9	6201	88			12			9	1	89
		34	93306	583	53	18	20	16431	57	21	4	5630
APRILE	ARTBOX	15	10051	134	1	15	15	644		8	4	943
	EBOOK	1	727	6						1		
	RICOLA	1	28391	226	3		1			1		
	MIGLIORA	7	59	75		9	13	1232			3	218
	ARCANGELO	6	4213	53								
	VARIE	5	1719	32			6			2		
		35	45160	526	4	24	35	1876	0	12	7	1161
MAGGIO	ARTBOX	16	17052	164		21	50	838		4	5	466
	PRELUDI	4	4610	36		3		32		3		
	MIGLIORA	3	1871	32		15	103					
	DIRETTA IG							230				
	KIDPASS	3	8621	64								
	DIRETTA FB		500									
	FLORIDDIA	6	8941	33		3	1	49		1		
	CONNESSIONI	3	34014			6	4	93		2		
	MUSEUM WEEK									6		
VARIE	2	1702	39						3			
		37	77311	368	0	48	158	1242	0	19	5	466
GIUGNO	ARTBOX	11	10051	134	1	15	4	584		5	2	163
	EBOOK	1	1491	14		3	4	47		1		
	RICOLA	1	1056	13								
	CONNESSIONI	7	25462	106		18	9	377		5		
	RIAPERTURA	15	40703	383		12	17	843		6	6	138
	EXTRALAB	3	20411	86		3	3	66		3		
	VARIE	6	5524	42		6	10	79		4		
		44	104698	778	1	57	47	1996	0	24	8	301
LUGLIO	RIAPERTURA	2	1549	19		21	7	838		1		
	EBOOK	2	1194	9		3	10	32		2		
	MAGAESTATE	28	37235	238		15	27	583		12		
	EXTRALAB	16	16488	247		3	8	115		3		
	ITALIAN COUNCIL	2	2754	26			3					
	CHIUSURA					3		104				
	VARIE	6	5042	70		3	8	58		5		
		56	64262	609	0	48	63	1730	0	23	0	0
AGOSTO	CHIUSURA	1	756	8								
	ARTBOX	14	9355	50								
	RIAPERTURA	2	1975	20		3		85				
	VARIE	1	591	10								
		18	12677	88	0	3	0	85	0	0	0	0
SETTEMBRE	MAGAESTATE	7	5423	53		3	11	228		5		
	EBOOK	1	1021	11		6	2	139		1		
	MIGLIORA	5	3950	50		6	11	166		1		
	VARIE	7	5866	44			6			5		
		20	16260	158	0	15	30	533	0	12	0	0
OTTOBRE	MIGLIORA	16	756	164		15	91	616		5		
	DUEMILALIBRI	8	4785	42			7			5		
	VARIE	15	11320	126			46			15		
		39	16861	332	0	15	144	616	0	25	0	0
NOVEMBRE	ARTBOX	10	4902	49		12	2	1112		5		
	GIORNATA DEL CONTEMPORANEO	4	1877	35			2			6		
	MIGLIORA	1	539	9		3	37	143		1		
	CONFERENZE	22	22568	345		18	18	432		7		
	VARIE	11	10632	148			18			12		
		48	40518	586	0	33	77	1687	0	31	0	0
DICEMBRE	ARTBOX	4	3523	56		6	3	369		4		
	MIGLIORA	4	1939	29		12	37	322				
	CONFERENZE	6	4004	87			2			6		
	GIORNATA DEL CONTEMPORANEO	4	2147	37		9	2	1248		5		
	IMPRESSIONISTI	1	3221	56		6	1	156		1		
VARIE	10	8428	233			24			6			
		29	23262	498	0	33	69	2095	0	22	0	0
TOTALE 2020		399	511176	4858	58	309	787	28907	57	214	24	7558



PRESS

L'attività di ufficio stampa viene realizzata in collaborazione con un'agenzia esterna CLP Relazioni Pubbliche, con la quale si attuano continue e costanti strategie di comunicazione, quali la produzione di comunicati stampa, del materiale iconografico per i giornali, delle cartelle stampa per i giornalisti e l'organizzazione delle conferenze stampa di lancio delle mostre e degli eventi.

CLP ha comunicato alla stampa locale, nazionale, periodica, generica e specializzata e on line tutte le mostre del MA*GA del 2019, promuovendole e promuovendo tutti gli eventi annessi.

RASSEGNA STAMPA

TESTATA	TITOLO ARTICOLO	DATA
Stampa		
LA PREALPINA	Libri, arte e dialoghi: il Maga tende la mano	17 gennaio 2020
LIBERTÀ	Bertucci, opere nelle collezioni di istituzioni: oggi conferenza	17 gennaio 2020
LA PREALPINA	Cerritelli e Tedeschi al Maga	18 gennaio 2020
LA PREALPINA	I primi passi del polo culturale	23 gennaio 2020
LA PREALPINA	Libri, arte e dialoghi al museo	26 gennaio 2020
LA PREALPINA	Dialoghi al museo, aspettando Floreani	1 febbraio 2020
LA PREALPINA	Al Maga a fare yoga	6 febbraio 2020
IL GIORNALE_ED. MILANO	In memoria di Vittoria Marinetti, al Maga Gallarate	9 febbraio 2020
LA PREALPINA	La luna come modella nelle foto di Missoni	9 febbraio 2020
LA PREALPINA	L'agenda 2020 è piena con 60 eventi da vivere	13 febbraio 2020
LA PREALPINA	Sandrina Bandera viene confermata alla guida del Maga	14 febbraio 2020
IL GIORNO_ED. VARESE	Premio Chiara, un'edizione fra lago e mare	15 febbraio 2020
LA PREALPINA	Profumo di mondo al Maga	18 febbraio 2020
LA PREALPINA	Anche i piccoli alla svolta green	22 febbraio 2020
LA PREALPINA	Curì parla di Hermes. Poi deve volare via	23 febbraio 2020
IL PICCOLO	L'intervista a Marzia Migliora	28 febbraio 2020
IL GIORNO_ED. MILANO	Gli angeli di Pierantonio Verga vegliano sulla città di Milano	13 marzo 2020
LA PREALPINA	Da via De Magri ora scatta un attacco d'arte a tappeto	15 marzo 2020
LA PREALPINA	Il Museo Pagani è chiuso. "Servono finanziamenti"	19 marzo 2020
LA PREALPINA	Tutti possono danzare fuori dall'isolamento	20 marzo 2020
IL MESSAGGERO	Il Madre punta sull'arte a domicilio e il Maxxi sulle micro-performance	26 marzo 2020
LIBERO	Tutti danzatori per il Museo di Gallarate	26 marzo 2020
LA PREALPINA	Il MAGA virtuale. Finarte fa boom con le foto	27 marzo 2020
IL GIORNALE DELL'ARTE	La classifica mondiale dei musei più visitati nel 2019	aprile 2020
HYSTRIO	Quando la danza è più virale del virus	aprile – giugno 2020
GAZZETTA DI PARMA	Pasqua d'arte: visite virtuali con gli esperti	12 aprile 2020
LA PREALPINA	Un passo verso il polo culturale	12 aprile 2020
IL GIORNO_ED. LEGNANO	Il MaGa va in rete: visite dal divano	23 aprile 2020
LA PREALPINA	SOS della scuola. Arte in soccorso	24 aprile 2020

LIBERO	Migliora anticipa il suo progetto digitale	26 aprile 2020
CORRIERE DEL TRENTINO	Stefano Cagol	28 aprile 2020
CORRIERE DELL'ALTO ADIGE	Stefano Cagol	28 aprile 2020
BIANCOSCURO	Real Art #5	maggio 2020
VARESEFOCUS	Rinascimento digitale	maggio 2020
IL GIORNO_ED. VARESE	Il MaGa entra nel Gotha dei musei. È fra i cento più visitati d'Italia	6 maggio 2020
LA PREALPINA	Musei più visitati d'Italia: il Maga è al 64° posto	6 maggio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Il Ma*Ga racconta Monet e Degas tra ninfee e assenzio	8 maggio 2020
LIBERO	"Lo spettro di Malthus" a Gallarate	9 maggio 2020
LA PREALPINA	Oggi mostra del Maga su Instagram	9 maggio 2020
LA PREALPINA	Scienza, storia e arte online per i piccoli	10 maggio 2020
GAZZETTA DI PARMA	Love stories, ceramica, Piranesi: le nuove mostre partecipate	10 maggio 2020
LA PREALPINA	Sbarca al Maga la biblioteca pirata	24 maggio 2020
IL GIORNO_ED. LEGNANO	Viaggio nell'arte al museo MaGa: ripartono le conferenze online	27 maggio 2020
IL GIORNO_ED. LEGNANO	MaGa, riapertura dal 15 giugno	30 maggio 2020
LA PREALPINA	Inizia la settimana del Maga	14 giugno 2020
IL GIORNO_ED. VARESE	"Lezioni americane" per ripartire. Al MaGa le fantasie di Calvino	16 giugno 2020
LA PREALPINA	Il Maga è pronto per ripartire: «Sarà una nuova rinascita»	19 giugno 2020
LIBERTÀ	Nella collezione permanente "Donna in viola" di Bruno Cassinari	19 giugno 2020
LIBERTÀ	"Mento al niente", Il Ma*Ga di Gallarate riapre con una mostra di William Xerra	19 giugno 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	20 giugno 2020
IL FATTO QUOTIDIANO	Arte (e) varia	20 giugno 2020
LA PREALPINA	Il museo riapre con doppia mostra «Invogliamo i lombardi a venire qui»	21 giugno 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	21 giugno 2020
ECO DI BERGAMO	Galli e la visita a Nembro. «Musica per voltare pagina»	22 giugno 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	24 giugno 2020
TUTTOMILANO_LA REPUBBLICA	A lezione da Italo	25 giugno 2020
IL GIORNO	Al Museo MA*GA la "ripartenza" è con Italo Calvino	26 giugno 2020
IL GIORNO_ED. VARESE	L'arte delle erbe officinali. Un esempio unico in Italia	30 giugno 2020
IL GIORNO_ED. VARESE	E da metà luglio riecco i concerti	30 giugno 2020
ESPOARTE	La curiosità di conoscere. Marcello Morandini	luglio 2020
WU MAGAZINE	MA*GA. Il Museo per la comunità	luglio 2020
VARESE FOCUS	Gallarate a tutto gas	luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	1 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	3 luglio 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Parole e menzogne nelle stanze del Maga	3 luglio 2020
IL GIORNALE_ED. MILANO	«Jazzaltro», l'Insubria ritrova l'improvvisazione	4 luglio 2020
LA PREALPINA	Il Maga si trasforma in palcoscenico estivo	5 luglio 2020

LA LETTURA_CORRIERE DELLA SERA	Il ribelle che imbraccia carta e penna	5 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	5 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	6 luglio 2020
PUBBLI.COMNOW!	A luglio ritorna MA*GA Estate	8 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	10 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	11 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	12 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	14 luglio 2020
IL GIORNO_ED. VARESE	Il Ma.Ga è guarito dal lockdown	15 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	15 luglio 2020
IL GIORNO_ED. MILANO	Doppia tappa a Gallarate (Varese)	16 luglio 2020
OLTRE LA PRELPINA	Da non perdere	16 luglio 2020
IL GIORNO_ED. VARESE	Band in piazza, si cambia musica	17 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	17 luglio 2020
LA PREALPINA	E al Maga c'è la chitarra di Gigi Cifarelli	18 luglio 2020
LA PREALPINA	Il Maga premiato da Italian Council	19 luglio 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO Radio TV	Agenda	21 luglio 2020
RADIO POPOLARE		sabato 25 aprile 2020
RADIO ORIZZONTI		martedì 28 aprile 2020
RADIO LOMBARDIA		sabato 20 giugno 2020
RSI RETE DUE		giovedì 9 luglio 2020
Stampa		
WHERE MILAN	Metti una giornata fuori porta	agosto 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	1 agosto 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	2 agosto 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	3 agosto 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	9 agosto 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	20 agosto 2020
L'INFORMAZIONE DI SAN MARINO	Per notte in galleria "Un viaggio fantastico nel mondo dell'Informale di Emilio Vedova"	26 agosto 2020
VOCE DI MANTOVA	Al Ma*Ga di Gallarate la fantasia è regina	29 agosto 2020
VARESE FOCUS	Musei taglia baby	settembre 2020
BIANCOSCURO	Il MA*GA riapre alla grande	settembre 2020
IL GIORNALE DELL'ARTE	Calendario	settembre 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Agenda	1 settembre 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Agenda	2 settembre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	3 settembre 2020
LA PROVINCIA	Mostre	3 settembre 2020
IL GIORNO_ED VARESE	Scavi di Castelserpio e Tornavento. Sue mete predilette sul territorio	3 settembre 2020

CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	5 settembre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	6 settembre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	7 settembre 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Agenda	7 settembre 2020
LA PROVINCIA	Mostre	10 settembre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	12 settembre 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Agenda	13 settembre 2020
COLLEZIONARE	Agenda	15 settembre - 15 ottobre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	15 settembre 2020
LA PROVINCIA	Mostre	17 settembre 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Fuori città	20 settembre 2020
LA PROVINCIA	Mostre	24 settembre 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Fuori città	27 settembre 2020
ARTEDOSSIER	Agenda	ottobre 2020
LA PROVINCIA	Mostre	1 ottobre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	5 ottobre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	6 ottobre 2020
LA PREALPINA	Il Maga cambia pelle senza rinuce	7 ottobre 2020
LA PROVINCIA DI LECCO	Mostre	8 ottobre 2020
IL GIORNO_ED VARESE	Ma.Ga prende forma, largo all'arte contemporanea	9 ottobre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	9 ottobre 2020
COLLEZIONARE	Agenda	15 ottobre – 15 novembre 2020
LA PROVINCIA	Mostre	15 ottobre 2020
IL GIORNO_ED VARESE	Il Premio Chiara allo sprint finale	16 ottobre 2020
IL GIORNO_ED VARESE	"Duemilalibri" sfilata di autori a Gallarate	17 ottobre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	23 ottobre 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Fuori città	25 ottobre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	27 ottobre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	29 ottobre 2020
LA PROVINCIA	Mostre	29 ottobre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Agenda	4 novembre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Visite virtuali e conferenze. L'offerta riparte in rete	6 novembre 2020
IL GIORNO_ED VARESE	Le iniziative del Ma*Ga vanno online	6 novembre 2020
IL GIORNALE	Benedetto sia San Marino, lo stato dell'arte libera	8 novembre 2020
GAZZETTA DEL SUD	Tu non puoi andarci? Allora l'arte viene da te	9 novembre 2020
LA REGIONE TICINO	In Italia musei e gallerie aperti in digitale	9 novembre 2020
IL NUOVO CORRIERE DI ROMA E DEL LAZIO	L'arte non si ferma	11 novembre 2020
TUTTOMILANO_LA REPUBBLICA	A lezione da Calvino	12 novembre 2020

LA VOCE DI MANTOVA	“Ragazza” Zandomeneghi in prestito al Maga di Gallarate	24 novembre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Studiosi e autori raccontano le mostre (invisibili) in diretta streaming	30 novembre 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Casa Testori e la mostra di Mastrovito	30 novembre 2020
VARESE MESE	Religione laica	dicembre 2020 – gennaio 2021
TUTTOMILANO_LA REPUBBLICA	Incursioni nel contemporaneo	3 dicembre 2020
IL GIORNALE_ED. MILANO	Tutta l’arte in rete per la settimana del contemporaneo	4 dicembre 2020
LA VOCE DI MANTOVA	La Giornata del Contemporaneo è un mosaico digitale	5 dicembre 2020
LA REPUBBLICA_ED. MILANO	Gli artisti del nostro tempo scintillano anche online	5 dicembre 2020
PRIMAPAGINA	Triplice programma digitale di ArtVerona (www.artverona.it)	11 dicembre 2020
Agenzie		
ANSA		8 novembre 2020
Radio TV		
RADIO POPOLARE		7 novembre 2020
RADIO LOMBARDIA		9 novembre 2020
RAI3_TGR LOMBARDIA		29 novembre 2020

RASSEGNA STAMPA

MARZIA MIGLIORA
LO SPETTO DI MALTHUS

MARK UP	Mostre/Ricola promuove lo “Spettro di Malthus”	novembre 2020
IL GIORNALE DELL’ARTE	Calendario Italia	novembre 2020
LA LETTURA_CORRIERE DELLA SERA	Marzia Migliora scova in miniera lo spettro profetico di Malthus	1 novembre 2020
IL GIORNO_ED VARESE	Le iniziative del Ma*Ga vanno on line	6 novembre 2020
IL GIORNO_ED VARESE	Il MaGa per le scuole	7 novembre 2020
TUTTOMILANO_LA REPUBBLICA	A lezione da Calvino	12 novembre 2020
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Casa Testori. Studiosi e autori raccontano le mostre (invisibili) in diretta streaming	30 novembre 2020
LA REPUBBLICA ED. MILANO	Casa Testori e la mostra di Mastrovito	30 novembre 2020
TOURING	Le vie del sale in Sicilia	dicembre 2020
ARTEDOSSIER	L’arte come processo metabolico	dicembre 2020
SEGNO	Marzia Migliora. Lo spettro di Malthus	dicembre 2020 - gennaio 2021
OLTRE_LA PREALPINA	Anche il Maga partecipa alla kermesse con un’opera commissionata a Marzia Migliora	3 dicembre 2020
TUTTOMILANO_LA REPUBBLICA	Incursioni nel contemporaneo	3 dicembre 2020

IL GIORNALE_ED. MILANO	Tutta l'arte in rete per la settimana del contemporaneo	4 dicembre 2020
LA REPUBBLICA ED. MILANO	Gli artisti del nostro tempo scintillano anche online	5 dicembre 2020
LA VOCE DI MANTOVA	La Giornata del Contemporaneo è un mosaico digitale	5 dicembre 2020
L'EXTRA TERRESTRE_IL MANIFESTO	Il sale, uno straordinario minerale visuale che racconta la Storia	24 dicembre 2020
LEGGENARIA	Lo spettro di Malthus	gennaio 2021
VOI	Il MA*GA un programma ricco Museo lombardo (Gallarate)	21 gennaio 2021
GATTOPARDO	Poetica e politica nelle miniere di sale di Petralia	febbraio 2021
IL GIORNALE_ED. MILANO	Marzia Migliora, visioni dalle miniere di Petralia	3 febbraio 2021
LA PREALPINA	Il Maga ha riaperto «Grande emozione»	3 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	4 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	5 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	6 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	8 febbraio 2021
LA PROVINCIA	Marzia Migliora e la natura in gabbia	9 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	15 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	16 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	17 febbraio 2021
PRIMAPAGINA	Ottavio Missoni, 11 febbraio 1921 – 11 febbraio 2021	19 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	21 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	22 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	23 febbraio 2021
CORRIERE DELLA SERA_ED. MILANO	Mostre e musei	24 febbraio 2021
LA REPUBBLICA ED. MILANO	Marzia Migliora finissage online della mostra	9 marzo 2021
COLLEZIONARE	Agenda	15 marzo - 15 aprile 2021
Agenzia		
ANSA		9 febbraio 2021
Radio TV		
RADIO POPOLARE		2 maggio 2020
RADIO 24		10 ottobre 2020
RADIO LOMBARDIA		12 ottobre 2020
TG_RETE 55		13 ottobre 2020

RADIO POPOLARE		17 ottobre 2020
RAI3_TGR LOMBARDIA		29 novembre 2020
VARESE NEWS		3 febbraio 2021
SKY ARTE		18 febbraio 2021
RAI RADIO 3_PIAZZA VERDI		20 febbraio 2021
WEB		
ansa		
ambienteeuropa		
arte.go		
arte.it		
artforum.com.ch		
artforum		
artribune		
artslife		
artsupp		
atpdiary		
buongiornoonline		
cabette		
cimoinfo		
contemporaryarts		
cosedicasa		
deartes		
distribuzionemoderna		
exibart		
flashart		
fortementein		
geosnews		
icom-italia		
ilgiorno		
ilmanifesto		
ilsole24ore		
italiamagazineonline		
italive		
lacittavegetale		
lavoce		
legnanonews		
lulop		
magazineart		
malpensa24		
malpensanews		
mentelocale		
mybosswas		
rete55		
segnonline		
sempionenews		
turismoviaggi		
tuttolibri_lastampa		
tvnews		
vanityfair		
vareseguida		
varesenews		
versolarte		
zero		
zerodelta		

IL MA*GA
PARTECIPA
ALLA
CAMPAGNA

#artecultura
benicomuni

**MUSEI
SPAZI
PUBBLICI
DELLE
COMUNITA'**

COLLABO- RAZIONI ESTERNE

CONSULENZE SCIENTIFICHE

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA REPUBBLICA DI SANMARINO

Nel 2020 è stata rinnovata la convenzione con la Repubblica di San Marino per la consulenza scientifica relativa alla programmazione delle attività culturali e espositive della Galleria Nazionale della Repubblica.

Nello specifico gli accordi hanno previsto:

L'inserimento della Galleria Nazionale nel progetto di dedicato a Marzia Migliora sostenuto dal MIC bando Italian Council, come partner di progetto. Il progetto concordato ha previsto l'organizzazione di una performance lecture dell'artista coordinata dal Alessandro Castiglioni presso la Galleria Nazionale in un weekend tra ottobre e novembre 2020 e l'esposizione del video di Migliora.

CONSORZIO CSBNO

In occasione di una importante donazione di opere dell'artista FRANCO LONGHI Emma Zanella ha valutato a fini patrimoniali l'intera donazione di opere pittoriche facendo sopralluoghi nello studio dell'artista, preparando il file exl completo delle opere con i riferimenti fotografici e dando un valore economico al patrimonio finalizzato alla cessione del bene al Consorzio CSBNO.

COMUNE DI LUINO

Emma Zanella ha partecipato alla commissione valutatrice per affidamento incarico professionale per la progettazione e la realizzazione di iniziative di alto contenuto culturale inerenti mostre d'arte moderna ed eventi connessi, di richiamo nazionale e internazionale presso Palazzo Verbania a Luino – anno 2020

CONFERENZE UNIVERSITARIE

Nel corso dell'anno il personale scientifico del MA*GA è stato invitato a tenere lezioni di approfondimento presso vari Istituzioni:

gennaio 2020

Emma Zanella

seminario di Economia del Turismo Culturale, Università IULM Milano

ottobre 2020

Emma Zanella

seminario di progettazione museale, Politecnico di Milano, cattedra di Progettazione

primavera 2020

Emma Zanella e Alessandro Castiglioni

FORUM DELL'ARTE CONTEMPORANEA – COMMISSIONI PER ITALIAN COUNCIL E PER GLI ARTISTI

primavera 2020

Lorena Giuranna, Francesca Chiara, Elena Scandroglio e Marika Brocca

didattica museale, Accademia Belle Arti di Brera, Didattica per il Museo 2

15 Ottobre 2020

Vittoria Brogginì

Il linguaggio dell'arte oltre le convenzioni

LA RICERCA DI VITA AUTONOMA

NELLE DIS-ABILITÀ COGNITIVE E RELAZIONALI

15-16 Ottobre 2020

Varese Università degli Studi dell'Insubria

30 Novembre 2020

I Lunedì di Casa Testori

Emma Zanella, Alessandro Castiglioni

Lo spettro di Malthus al Maga di Gallarate con l'artista Marzia Migliora, il curatore Matteo Lucchetti, Emma Zanella direttrice del museo e Alessandro Castiglioni, senior curator del museo.

PARTECIPAZIONE AI BANDI

BANDO	TITOLO PROGETTO	SINTESI INTERVENTI	COFINANZIAMENTO ENTE	STATO PROGETTO
MIBACT - Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali – Presentazione domanda di contributo tabella triennale, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 534/1996.	Present/Future. Le attività del Museo MA*GA 2017-2020	Inserimento del Museo nell'elenco degli istituti Culturali che vengono sostenuti da contributo triennale.	Contributo previsto € 114.000,00- da dividersi in tre annualità	Contributo concesso € 38.000,00 l'anno per tre annualità
MIBACT - Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali – Presentazione domanda di contributo tabella triennale, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 534/1996.	Attività programmate 2021-2023	Candidatura all'inserimento nell'elenco degli istituti Culturali che vengono sostenuti da contributo triennale.	In fase di esame	In fase di esame
Italian Council 2019 – Avviso pubblico per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla promozione, produzione, conoscenza, diffusione della creazione contemporanea italiana in Italia e all'estero nel campo delle arti visive.	Marzia Migliora. Lo Spettro di Malthus.	Progetto espositivo che coinvolge oltre al Museo MA*GA che ospiterà la conclusione del progetto, il Museo Serlachius di Ghosta, l'Istituto di Cultura italiana di Varsavia e il Vanabbemuseum di Eindhoven.	Costo totale del progetto € 177.000,00- Contributo richiesto € 135.000,00-	Assegnati € 135.000,00-
Italian Council 2019 3 ^a edizione – Avviso pubblico per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla promozione, produzione, conoscenza, diffusione della creazione contemporanea italiana in Italia e all'estero nel campo delle arti visive.	Francesco Bertocco. Historia	Progetto espositivo capofila di progetto ViaFarini di Milano; il museo MA*GA è partner di progetto e destinazione finale dell'opera.	Costo totale del progetto € 101.140,00- Contributo richiesto € 71.500,00-	Contributo concesso al capofila € 71.500,00-; il Museo MA*GA è destinatario del progetto espositivo e dell'opera prodotta.
Italian Council 2020 – Avviso pubblico per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla promozione, produzione, conoscenza, diffusione della creazione contemporanea italiana in Italia e all'estero nel campo delle arti visive.	The waal between us fills my heart with intolerable grief. Nicola Pellegrini e Ottonella Mocellin	Progetto espositivo con capofila Savvy Contemporary e V. di Berlino – il Museo MA*GA partner di progetto è destinatario dell'opera.	Costo totale del progetto € 161.900,00- Contributo richiesto € 129.520,00-	Contributo concesso al capofila € 129.520,00-; contributo al MA*GA finanziamento totale della mostra e destinazione delle opere.
MIBACT – Fondo emergenze imprese e Istituti Culturali.	Domanda di richiesta contributo	Contributo Covid-19		Assegnato contributo di € 17.482,24-
MIBACT – Direzione generale Creatività Contemporanea	Strategia Fotografia 2020	Armin Linke. Moltiplicazioni	Costo totale del progetto € 60.000,00- Contributo richiesto € 58.500,00-	Progetto approvato, ma non ammesso a contributo per esaurimento fondi.
MIBACT – Direzione generale Creatività Contemporanea – Cantica 21	Cantica – Italian Contemporary Art Everywhere	Jacopo Miliani – Ohh! stupore	Museo MA*GA destinatario finale dell'opera prodotta.	Miliani vincitore del bando – l'opera arriverà al MAGA nel 2021
MIBACT – Direzione generale Creatività Contemporanea – Cantica 21	Cantica – Italian Contemporary Art Everywhere	Riccardo Arena Stefano Cagol Marco Giordano	Museo MA*GA destinatario finale dell'opera prodotta.	Non assegnato
Istituti Culturali della Repubblica di S. Marino	Accordo quadro di collaborazione finalizzato a consolidare la gestione culturale e museologica della Galleria Nazionale	Consulenza e cooperazione per consolidare la gestione culturale e museologica della Galleria Nazionale	Rinnovo convenzione a tutto il 2021	Assegnati € 5.000,00 per l'anno 2020

Regione Lombardia – riconoscimento di rilevanza regionale per soggetti che svolgono attività educativa e culturale	PRATICHE ARTISTICHE CONTEMPORANEE AL MA*GA	il progetto generale “Pratiche artistiche contemporanee al MA*GA” evidenzi al meglio la vocazione internazionale del Museo	Riconoscimento triennale di “soggetto di rilevanza regionale” 2018 – 2020	Riconoscimento ottenuto.
Regione Lombardia – Avviso unico Cultura 2018 Ambito Promozione educativa e culturale – iniziative triennali – 2018/2020	La Forma del tempo 3^ annualità Artbox. Dal digitale al reale.	Progetto triennale dedicato alle relazioni tra pratica artistica contemporanea, tradizione, territorio e industria	Costo del progetto per l’anno 2020 € 56.780,00- Contributo richiesto € 25.000,00-	Assegnati € 25.000,00-
Regione Lombardia – PIC Piani Integrati per la Cultura	Archivi del contemporaneo. Lombardia terra d’artisti. Museo MA*GA capofila di 11 enti partner di progetto.	Archivi del Contemporaneo. Lombardia terra d’artisti parte da queste considerazioni per promuovere un unico grande progetto di accensione e valorizzazione inedita dell’intera area attraverso una rete che si configura come un sistema ampio e dinamico di natura territoriale e tematica; avvicina istituzioni di rilevanza nazionale e regionale con storie e dimensioni diverse, grandi musei, piccoli musei, musei di nuova formazione, case-museo, associazioni, archivi privati: offre ai giovani nuove preziose opportunità formative e di studio e ricerca sul campo guidati da esperti museali e docenti universitari.	Costo totale del progetto € 830.000,00- Contributo richiesto € 408.421,36-	Contributo assegnato per il biennio € 408.421,36-
Regione Lombardia – bando “La Lombardia è dei giovani”	ACADEMY YOUNG. Imparare è un’esperienza. Tutto il resto è solo informazione.	Capofila Comune di Gallarate. partner di progetto con capacità di spesa: Museo MA*GA, Mondo Internazionale; AFI; Premio Gallarate; Il Colorificio; partecipano al progetto Associazione Amici di Piero Chiara; Istituto cinematografico Michelangelo Antonioni; Liceo Artistico Candiani di Busto A.; Istituto Falcone; ISIS Da Vinci e Pascoli; il progetto vuole creare presso la sede di Via De Magri un incubatore di esperienze nelle diverse arti per i giovani dai 14 ai 26 anni di età.	Costo totale del progetto € 197.240,00- Contributo richiesto € 94.000,00-	Contributo concesso € 94.000,00-;
Regione Lombardia – Cultura e Commercio a centro.	Rifacciamo centro. Capofila Comune di Gallarate	Obiettivo del bando riqualificare e ridare identità piazza Libertà e comunicare la mostra Impressionisti connettendola con il tessuto commerciale. Ruolo del MAGA: comunicazione mostra e immagine coordinata.	€ 1.941.380,21	Contributo al Comune 100.000,00 Azioni MAGA: edicola e comunicazione mostra.

Fondazione Comunitaria del Varesotto – Insieme x Varese, 2ª edizione	Museo MA*GA. La riapertura	Riapertura del museo dopo il lockdown.	Costo totale del progetto € 21.916,00- Contributo richiesto € 15.000,00-	Non finanziato.
Fondazione Comunitaria del Varesotto – Arte&Cultura 2020	Educazione e arte digitale	Il progetto si focalizza sull'educazione alla cultura digitale e sui modelli sperimentali di didattica dell'arte a partire dall'opera "Lo Spettro di Malthus", progetto di Marzia Migliora realizzato grazie al MIBACT.	Costo totale del progetto € 30.000,00- Contributo richiesto € 15.000,00-	Contributo assegnato € 9.000,00-
Fondazione Cariplo – bando Cultura di qualità	"IMPRESSIONISTI. RICERCHE E PERCORSI ALLE ORIGINI DELLA MODERNITA': un'opportunità di rinascita per il MA*GA e per il territorio di riferimento tra tradizione e innovazione digitale".	Il progetto si basa sulla riapertura del MAGA, dopo la chiusura forzata dalla pandemia, con la mostra IMPRESSIONISTI. ITINERARI E RICERCHE ALLE ORIGINI DELLA MODERNITA', una mostra che diventerà il motore della nostra città e attorno alla quale ruoteranno molte e diverse proposte culturali.	Costo totale del progetto € 423.832,26- Contributo richiesto € 149.844,48-	Contributo assegnato € 70.000,00 con progetto rimodulato costo totale € 140.000,00-
Fondazione Cariplo – bando Let's Go!	Richiesta contributo per affrontare la riapertura del museo dopo il lockdown.	Richiesta di contributo finalizzata a garantire continuità all'attività ordinaria dell'ente e a preservare i servizi messi a rischio per effetto dell'emergenza Covid-19, come già indicato nella piattaforma informatica	Contributo richiesto € 91.000,00-	Contributo non assegnato
Fondazione Cariplo – Bando per la Cultura	Progetto con capofila Comune di Gallarate – dal titolo "MA*GA-Majno. Contemporary Humanities"	Il progetto vuole cercare di rispondere alla crisi post pandemica concentrandosi su due aspetti complementari: la creazione di reti per evitare la disgregazione del tessuto produttivo della cultura e della creatività, e le strategie di rilancio e sviluppo strutturale per questi settori	Costo totale del progetto € 637.480,00- Contributo richiesto € 234.280,00-	In fase di esame
Banca d'Italia – richiesta di contributo liberale	Impressionisti. Itinerari e ricerche alle origini della modernità.	La mostra, progettata e curata in occasione del decimo anno di costituzione della Fondazione e del MA*GA, analizza la rivoluzione messa in atto dal movimento artistico nato in Francia alla fine del XIX secolo, attraverso un percorso espositivo dedicato alle origini dei linguaggi e delle questioni estetiche che caratterizzano la cultura visiva contemporanea e che da sempre costituiscono una delle cifre più peculiari della missione culturale del MA*GA.	Costo totale del progetto € 364.184,59-	In fase di esame

<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per le politiche della famiglia</p>	<p>La città trasparente</p>	<p>Il Progetto La città trasparente si rivolge ai bambini di 5-6 anni della Città di Gallarate e intende fortificare l'idea che ogni persona, e in particolare ogni bambino, può a modo suo apprendere dall'esperienza che offre il vivere quotidiano, anche al di fuori delle mura scolastiche.</p>	<p>Costo totale del progetto € 137.500,00- Contributo richiesto € 120.000,00-</p>	<p>Non finanziato per esaurimento fondi.</p>
<p>SIAE – PER CHI CREA</p>	<p>Profumo di mondo. Capofila di progetto I.C. De Amicis – Museo MA*GA partner di progetto</p>	<p>L'iniziativa mira ad avvicinare gli alunni delle classi seconde e quarte (ex prime e terze) della scuola primaria e le loro famiglie all'idea che il rapporto con l'arte e la cultura possa ampliare competenze e consapevolezza, che l'azione creativa possa incrementare le proprie capacità espressive veicolando in maniera alternativa l'espressione e il racconto del sé.</p>	<p>Costo totale del progetto € 25.000,00- Contributo richiesto € 25.000,00-</p>	<p>Contributo assegnato € 25.000,00-</p>

I NUMERI DEL MA*GA

Le attività del MA*GA nel 2020 sono state seguite in presenza, a distanza e attraverso progetti sperimentali di natura ibrida.

Perciò le tabelle sottostanti restituiscono la complessità della raccolta dei dati unendo sistemi di conteggio diversi tra loro: a titolo esemplificativo visitatori singoli fisici effettivi del museo, pubblico che ha seguito i progetti degli artisti sui social media o studenti che hanno realizzati progetti didattici complessi in cui si alternano lezioni on line e lezioni in presenza presso le sedi scolastiche o in museo.

	GEN	FEB	MAR	APR
VISITATORI IN PRESENZA	2083	1332		
ATTIVITA' DIDATTICA ORDINARIA	250	141		
PROGETTO SPECIALE "UNA VISIONE A COLORI"	253			
PROGETTO SPECIALE "I LINGUAGGI DELL'ARTE"		256		
PROGETTO SPECIALE "COSMOS"	80			
PROGETTO SPECIALE "PER CHI CREA"		44		
PROGETTO SPECIALE "IL COLORE RACCONTA"	60			
PROGETTO SPECIALE "LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE"		300		
ART BOX				
FB			4588	
IG			870	
YT			1076	
LEZIONI ONLINE LICEO ARTISTICO				
EXTRALAB				
I LINGUAGGI DELL'ARTE				
PROGETTO INTERCULTURA				
PROGETTO "TI TENGO PER MANO"				
LO SPETTRO DI MALTHUS TEEN				
PROGETTO ONLINE "I DON'T DANCE ALONE"				
FB			68679	
IG			15488	
YT			4465	
PROGETTO ONLINE "BIBLIOTECA PIRATA" (ZOOM)				
CONFERENZE				
EVENTI PRIVATI	470	470		
TOTALE	3196	2543	95166	

SOSTIENI IL MA*GA

TUTTI MECENATI CON L'ART BONUS

E' possibile sostenere il programma di attività del MA*GA – mostre, eventi, conferenze e laboratori didattici – attraverso l'ART BONUS.

Le imprese e i privati, effettuando un contributo libero a favore del MA*GA, avranno diritto a importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta pari al 65%

INFO

www.artbonus.gov.it

IL MA*GA RINGRAZIA

Comune di Gallarate

MIC - Ministero della cultura

REGIONE LOMBARDIA

FONDAZIONE CARIPLO

FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO

I collezionisti, i sostenitori,
gli sponsor, i partner,
gli Amici del Museo e tutte
le persone e le istituzioni
che hanno collaborato alla
realizzazione dei nostri progetti.

MA*GA

via Egidio De Magri 1
21013 GALLARATE VA
T 0331 706011
info@museomaga.it

museomaga.it